

PONTIFICIUM ATHENAEUM ANTONIANUM
FACULTAS SCIENTIARUM BIBLICARUM ET ARCHAEOLOGIAE
STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM
JERUSALEM



ORDO

Anni Academici

2004-2005

Indirizzo: Studium Biblicum Franciscanum
Via Dolorosa - P.O.B. 19424
91193 Jerusalem (Israel)

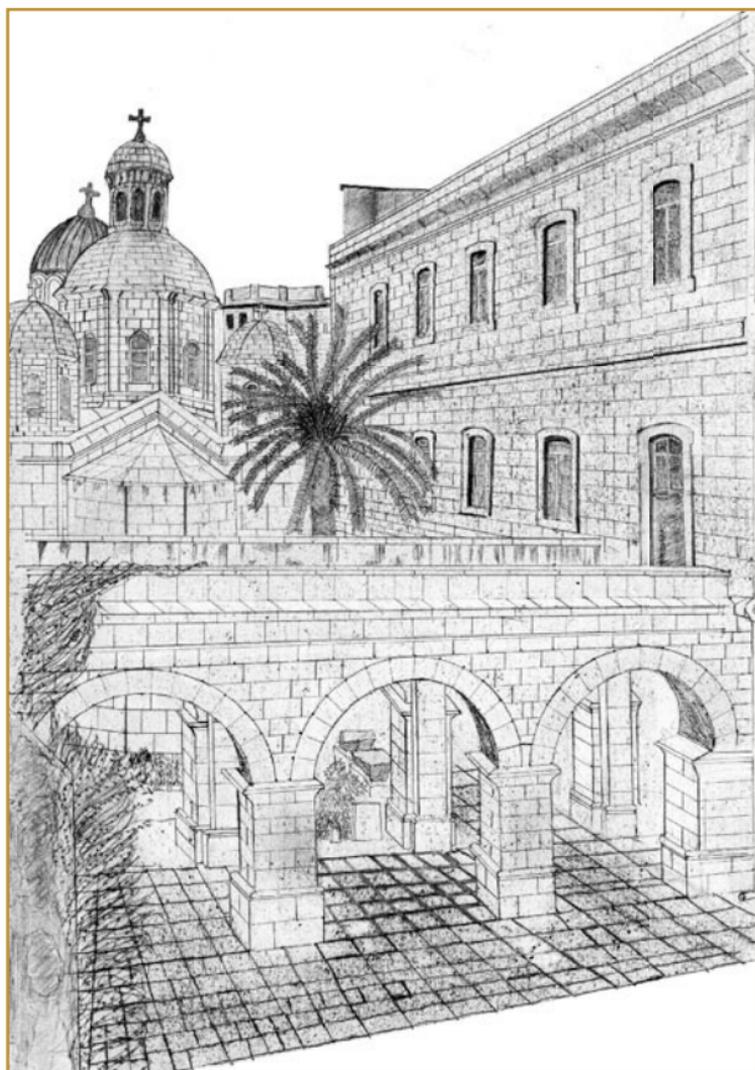
Telefono: 02-6282936; 6280271

Fax: 02-6264519

E-mail: flagellation@studiumbiblicum.org

Segreteria: secretary@studiumbiblicum.org

Homepage: <http://www.custodia.org/sbf/>



**STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM
JERUSALEM**

AUTORITÀ ACCADEMICHE 2004-2005

Gran Cancelliere: Rev.mo P. José Rodríguez Carballo

Rettore Magnifico: P. Marco Nobile

Decano: P. G. Claudio Bottini

Moderatore STJ: P. Daniel Chrupcała

Segretario SBF: Fr. Rosario Pierri

Segretario STJ: P. Raúl D. Dinamarca

Bibliotecario: P. Alviero Niccacci

Economo: P. Giovanni Bissoli

SENATO

G. C. Bottini: Decano

A. M. Buscemi: rappresentante dei professori stabili al
Senato accademico del PAA, vice-decano

P. Kaswalder: membro eletto dal CSBF

CONSIGLIO DI FACOLTÀ O CONSIGLIO DELLO SBF (CSBF)

Alliata Eugenio, prof. assistente, rappr. dei professori
invitati, incaricati, assistenti

Bottini G. Claudio, prof. ordinario, decano SBF

Buscemi A. Marcello, prof. ordinario, rappresentante dei
professori stabili al Senato accademico

Chrupcała Daniel, prof. straordinario, moderatore STJ

Jasztal Dobromir, prof. aggiunto, rappr. dei professori
aggiunti

Kaswalder Pietro, prof. straordinario

Luca Massimo, rappresentante degli studenti

Manns Frédéric, prof. ordinario

Niccacci Alviero, prof. ordinario

Piccirillo Michele, prof. ordinario

Vuk Tomislav, rappresentante dei professori aggiunti

CONSIGLIO DEL DECANO

G. C. Bottini - A. M. Buscemi - R. Pierri

COMMISSIONE ECONOMICA

G. Bissoli - A. M. Buscemi - R. Pierri - A. Niccacci

COLLEGIO DEI DOCENTI

I ciclo

Alliata Eugenio, prof. assistente
Bermejo Cabrera Enrique, prof. aggiunto
Bottini Giovanni Claudio, prof. ordinario
Chrupcała Daniel, prof. straordinario
Dinamarca Donoso Raúl, prof. assistente
Jasztal Dobromir, prof. aggiunto
Klimas Narcyz, prof. incaricato
Kraj Jerzy, prof. incaricato
Lahham Maroun, prof. invitato
Loche Giovanni, prof. assistente
Loffreda Stanislao, prof. invitato
Lubecki Seweryn, prof. incaricato
Manns Frédéric, prof. ordinario
Márquez Nicolás, prof. assistente
Mello Alberto, prof. invitato
Merlini Silvio, prof. invitato
Milovitch Stéphane, prof. assistente
Paczkowski Celestyn, prof. invitato
Pavlou Telesfora, prof. invitato
Piccirillo Michele, prof. ordinario
Pierucci Armando, prof. incaricato
Romanelli Gabriel, prof. invitato
Vitores González Artemio, prof. aggiunto

II-III ciclo

Alliata Eugenio, prof. assistente
Bissoli Giovanni, prof. aggiunto
Bottini Giovanni Claudio, prof. ordinario
Buscemi Alfio Marcello, prof. ordinario
Cignelli Lino, prof. invitato

Geiger Gregor, prof. assistente
Hoppe Leslie J., prof. invitato
Kaswalder Pietro, prof. straordinario
Loche Giovanni, prof. assistente
Loffreda Stanislao, prof. invitato
Manns Frédéric, prof. ordinario
Marcheselli-Casale Cesare, prof. invitato
Naluparayil Jacob, prof. invitato
Niccacci Alviero, prof. ordinario
Pappalardo Carmelo, prof. assistente
Pazzini Massimo, prof. aggiunto
Piccirillo Michele, prof. ordinario
Pierri Rosario, prof. aggiunto
Vuk Tomislav, prof. aggiunto

PROFESSORI EMERITI

Brlek Metodio
Cignelli Lino
Loffreda Stanislao
Ravanelli Virginio
Talatinian Basilio
Testa Emmanuele

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Conchas Eladio
rappresentante degli studenti del I Ciclo
Luna Miranda Raúl
rappresentante degli studenti del II-III Ciclo
Luca Massimo
rappresentante degli studenti al CSBF

ORARIO DEGLI UFFICI

SEGRETERIA: aperta al pubblico

E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

Lunedì 8.00 - 10.00

Mercoledì 10.00 - 12.00

Venerdì 8.00 - 10.00

N.B. L'ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 1 luglio al 20 settembre

BIBLIOTECA: aperta al pubblico

Giorni feriali 8.00 - 17.30

Sabato 8.00 - 12.00

N.B. La biblioteca chiude per tutto il mese di agosto. La frequenza della biblioteca, la consultazione dei libri e altre modalità sono stabilite da un regolamento proprio.

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTA STORICA

Lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme (SBF) fu ideato nel 1901 dalla Custodia Francescana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Ateneo Antonianum, fu promosso nel 1960 a sezione biblica della facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Antonianum (PAA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della facoltà di Teologia del PAA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) è stato eretto in Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia nel 2001.

Come *centro di ricerche* lo SBF si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (Liber Annuus, Collectio Maior, Collectio Minor, Analecta, Museum).

Come *centro didattico* lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia tramite lo STJ, e di Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e

Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia e un Diploma di Formazione biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici tramite il Catholic Biblical Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiornamento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggi in Terra Santa.

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

NORME GENERALI

1. Nell'attività didattica lo SBF dà particolare importanza alle lingue bibliche e al contatto personale e prolungato con il mondo biblico-orientale.
2. L'anno accademico si apre nella prima settimana di ottobre e si chiude nella seconda metà di giugno.
3. Le lezioni sono tenute abitualmente in lingua italiana. Per gli esami e per i compiti scritti si possono usare altre lingue, d'accordo con i professori interessati. Gli studenti dovranno quindi avere una sufficiente conoscenza dell'italiano sin dal momento dell'iscrizione, comprovata da apposito attestato o da colloquio.
4. Le lingue richieste per il conseguimento del Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia sono il francese, l'inglese e il tedesco. La loro conoscenza, attestata mediante esame o documento rilasciato da un ente accreditato, è così regolata: a) una di queste lingue è richiesta entro la fine dell'anno propedeutico, oppure entro il primo semestre del ciclo di Licenza; b) una seconda lingua è richiesta alla fine del primo anno di Licenza; c) la terza lingua è richiesta entro il primo anno di Dottorato.
5. E' richiesta una sufficiente conoscenza della lingua latina che permetta di consultare con frutto gli strumenti di lavoro. Lo studente deve presentare un attestato dal

quale risulti che ha frequentato un corso della durata di almeno due semestri per due ore settimanali.

6. Allo SBF possono iscriversi tutti coloro che, sia ecclesiastici sia laici, sono in possesso di un regolare attestato e delle qualità richieste dal diritto comune per poter compiere gli studi superiori in una Università Ecclesiastica. Gli studenti sono: *ordinari*, coloro che aspirano ai gradi accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) o ai Diplomi; *straordinari*, coloro che seguono qualche corso, con diritto di sostenere gli esami, ma che non aspirano ai gradi accademici; *uditore*, coloro che seguono qualche corso, ma senza diritto di sostenere esami. Sono studenti *fuori corso* coloro che, avendo concluso il curriculum degli studi, devono completare gli esami o l'elaborazione della tesi.

7. Vengono ammessi al *Secondo ciclo* gli studenti che hanno completato il programma del *Primo ciclo* a norma degli Statuti dello SBF. Gli studenti che non hanno un'adeguata conoscenza del Greco e dell'Ebraico elementare, sono tenuti a frequentare corsi propedeutici. Vengono ammessi al *Terzo ciclo* gli studenti che hanno conseguito la Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oppure la Licenza in Scienze Bibliche. Spetta al Consiglio dello SBF determinare eventuali corsi integrativi per l'ammissione al *Terzo ciclo*, tenuto conto delle indicazioni del Consiglio dei Docenti.

8. L'iscrizione all'anno accademico avviene mediante un modulo fornito dalla Segreteria, debitamente compilato in ogni parte a macchina o a stampatello. Per la prima iscrizione si richiede: (a) documento di identità (fotocopia e originale); (b) certificazione autenticata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e voti (questo non è richiesto per gli uditori); (c) cinque fotografie formato tessera; (d) una lettera di presentazione del proprio Ordinario, se sacerdote o religioso, o dell'autorità ecclesiastica se laico. Il pagamento delle tasse accademiche viene effettuato al momento dell'iscrizione. Le tasse

pagate danno diritto all'iscrizione e alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'uso della biblioteca. Le scadenze per la consegna dei documenti sono: fine ottobre per il primo semestre e fine febbraio per il secondo. Agli studenti che si iscrivono dopo le scadenze stabilite è richiesto il permesso del Decano.

9. Nel tempo fissato dall'*Ordo anni academici*, lo studente presenterà alla Segreteria il proprio piano di studio, che sarà rivisto dal Segretario e approvato dal Decano dello SBF. Il piano di studio comprende le discipline, i seminari, previsti dal ciclo di studi, e le lingue moderne. L'unità di base per il computo dei corsi e dei seminari è il "credito", che equivale a un'ora settimanale di insegnamento per un semestre. Una volta approvato, il piano di studio può essere riformato solo con il consenso del Decano, normalmente entro il primo mese dall'inizio dell'anno accademico. La Segreteria tiene conto di eventuali dispense da corsi già frequentati quando la richiesta, firmata dal Decano, viene presentata per iscritto entro il primo mese dall'inizio dell'anno accademico.

10. Gli studenti iscritti allo SBF possono frequentare alcuni corsi presso l'École Biblique et Archéologique Française, secondo il piano di studio approvato.

11. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni, dei seminari e delle escursioni. Un'assenza che supera la terza parte rende invalido il corso, a meno che il Consiglio dello SBF, per causa grave, non decida diversamente.

12. Le equivalenze dei corsi vengono indicate con le seguenti sigle: A = archeologia biblica; E = esegesi; T = teologia biblica; I = introduzioni. Se per esempio il titolo di un corso è seguito dalla sigla (E = T), ciò significa che quel corso può essere computato o come credito per l'esegesi oppure, a scelta dello studente, come credito per la teologia biblica.

13. I seminari sono ricerche condotte e discusse in comune da studenti e professori. Le esercitazioni sono

ricerche condotte da singoli studenti sotto la guida di un professore. Sono richiesti due seminari o esercitazioni a scelta dello studente. Un seminario sarà concluso con un elaborato scritto dello studente, mentre l'altro potrà essere solo orale. Il docente indicherà sul Libretto di studi e sul Verbale d'esame: *Seminario orale* oppure *Seminario scritto*. Le esercitazioni sono scritte.

14. Ai corsi di esegesi di AT e di NT sono ammessi gli studenti che hanno già frequentato rispettivamente un semestre di sintassi ebraica (due crediti) e un semestre di greco biblico (tre crediti), anche se di queste lingue non è stato ancora sostenuto l'esame. Normalmente gli esami di queste lingue devono precedere quelli di esegesi. In casi particolari il Decano, sentito il Consiglio de Docenti, potrà autorizzare a sostenere uno o al massimo due esami di esegesi prima di quelli di lingue.

15. Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive. Gli esami possono essere orali o scritti a giudizio del docente. Gli esami orali sono sempre pubblici e si sostengono davanti a una commissione designata dal Consiglio dello SBF. Lo studente sarà ammesso agli esami delle singole discipline solo se queste risultano nel piano di studio e il suo nome figura nella lista di prenotazione. Lo studente è libero di ritirarsi durante l'esame di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l'esame viene rinviato ad altra sessione. Lo studente è libero di rifiutare il voto degli esaminatori e ripresentarsi in altra sessione secondo la modalità appena descritta. La stessa prassi verrà seguita per chi, d'accordo col docente, presenta un elaborato scritto come esame. L'esame viene accreditato per la sessione nella quale viene consegnato l'elaborato scritto.

16. Per calcolare la media dei voti si segue il seguente principio: i voti dei corsi di esegesi e teologia biblica, delle lingue bibliche (ebraico, aramaico e greco) e degli elaborati scritti valgono tre punti; i voti di

altre lingue antiche, due punti; i voti dei restanti corsi, un punto.

17. I voti sono espressi in decimi. Il voto minimo di sufficienza è 6/10. I voti e le qualifiche usati comunemente sono:

6/10 = *probatus*

7/10 = *bene probatus*

8/10 = *cum laude probatus*

9/10 = *magna cum laude probatus*

9,6/10 = *summa cum laude probatus*.

18. I diplomi conferiti dallo SBF vanno richiesti e pagati dallo studente direttamente alla Segreteria del PAA.

CICLO DI LICENZA

19. Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

20. Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del curriculum lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

CORSI PROPEDEUTICI

21. Per le materie dei corsi propedeutici vedi sotto ai nn. 22 e 23. Sono esentati dal frequentare il Corso propedeutico, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame di qualificazione, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco,

consiste nell'analisi di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre.

22. Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre

Prima lingua moderna

23. I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curriculum per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati, secondo le indicazioni della Segreteria, alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

CURRICULUM PER LA LICENZA

24. Il programma del ciclo di Licenza comporta 60 crediti. La distribuzione delle materie è la seguente:

a. Sezione esegetico-teologica:

- (2 crediti) Critica textus e metodologia eseg. AT (1 corso)
- (2) Critica textus e metodologia eseg. NT (1 corso)
- (2) Introduzione all'AT (1 corso)
- (2) Introduzione al NT (1 corso)
- (2) Ermeneutica e storia dell'esegesi cristiana e giudaica (1 corso)
- (2) Teologia biblica AT (1 corso)
- (2) Teologia biblica NT (1 corso)
- (8) Esegesi AT (4 corsi)
- (8) Esegesi NT (4 corsi)

b. Lingue bibliche:

- (6) Ebraico biblico (3 semestri)
- (6) Greco biblico (2 semestri)
- (2) Aramaico biblico (1 semestre)
- (4) Lingua orientale (2 semestri)

c. Ambiente biblico:

- (2) Storia biblica
- (2) Geografia biblica
- (2) Archeologia biblica
- (2) Escursioni archeologiche
- (2) Escursioni (Gerusalemme)

d. Seminari o esercitazioni:

- (1) Seminario con elaborato scritto (1)
- (1) Seminario senza elaborato scritto (1)

25. In linea di massima, le discipline sono distribuite nel modo seguente:

a. Primo semestre

Introduzione all'AT	2
Sintassi ebraica (corso A)	2
Sintassi greca	3
Storia biblica	2
Geografia biblica	2
Archeologia biblica	2
Escursioni archeologiche	1

 crediti 14
b. Secondo semestre

Introduzione al NT	2
Critica textus e metodologia eseg. AT	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Sintassi ebraica (corso B)	2
Sintassi greca	3

Escursioni archeologiche	1
Seconda lingua moderna	

 crediti 14

c. Terzo semestre

Critica textus e metodologia eseg. NT	2
Ermeneutica biblica e storia dell'esegesi	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Sintassi ebraica (corso C)	2
Lingua orientale	2
Escursioni (Gerusalemme)	1
Seminario	1

 crediti 14

d. Quarto semestre

Teologia biblica (AT o NT)	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Aramaico biblico	2
Lingua orientale	2
Escursioni (Gerusalemme)	1
Seminario	1

 crediti 12

e. Quinto semestre

Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Teologia biblica (AT o NT)	2

 crediti 6

26. Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni academici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano dello SBF, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

27. Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami richiesti e dei seminari o esercitazioni, si richiede: (a) un lavoro scritto notevole

di circa 80 pagine, redatto secondo le indicazioni della Segreteria, in triplice copia; (b) un esame complessivo, della durata di circa un'ora, che consiste nella presentazione e discussione del lavoro scritto e nell'esame sulla materia di due corsi esegetici (AT e NT) frequentati nel curriculum di Licenza e "riservati" a questo scopo. L'esame complessivo si svolge in questo modo: nel primo quarto d'ora il candidato presenta il suo elaborato; nel secondo quarto d'ora viene interrogato dalla commissione sul tema dell'elaborato; l'ultima mezz'ora è dedicata all'esame sulla materia dei due corsi esegetici "riservati".

28. La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo, dal voto dell'elaborato di Licenza e dal voto dell'esame finale.

CICLO DI LAUREA

29. Il Terzo ciclo si svolge in due anni. Comprende 12 crediti di scolarità e un compito scritto di qualificazione, elaborato sotto la guida di un docente. Il compito dovrà essere approvato da un secondo docente. Durante il biennio è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

30. Per la specializzazione in AT si richiedono:

- 4 crediti di sintassi ebraica: corso avanzato
- 2 crediti di una delle lingue dell'ambiente biblico-orientale (a scelta)
- 4 crediti di esegesi AT
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

31. Per la specializzazione in NT si richiedono:

- 2 crediti di filologia del NT
- 4 crediti tra le seguenti discipline: sintassi ebraica (corso avanzato), aramaico targumico, greco dei Settanta, siriano (a scelta).
- 4 crediti di esegesi NT
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

32. Per la specializzazione in archeologia si richiedono:

- 4 crediti di archeologia biblica o scavi
- 4 crediti di una lingua dell'ambiente biblico-orientale a livello superiore o di fonti storico-letterarie

- 2 crediti di storia, epigrafia o numismatica
 - 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).
33. Gli studenti che intendono presentare un piano di studi di diverso orientamento (per esempio letteratura intertestamentaria), devono ottenerne l'approvazione dal Consiglio dei Docenti.
34. Per l'ammissione dei candidati provenienti dallo SBF si richiede la media generale di 9/10 e 9/10 nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove. Questi, inoltre, al più tardi al momento dell'iscrizione, consegneranno in Segreteria il loro *curriculum* completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.
35. Prima della presentazione del tema della tesi dottorale, il candidato deve elaborare un compito scritto di qualificazione. La presentazione del tema della tesi dottorale si fa su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal Decano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dello SBF. Il tema resta riservato allo studente per 5 anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.
36. La stesura della tesi dottorale viene fatta sotto la guida di un moderatore e di un correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano docenti e studenti.
37. Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) una "lectio magistralis"; (c) la discussione della tesi.
38. L'approvazione della stesura definitiva della tesi di Dottorato viene attestata mediante apposito formulario fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal correlatore. Il candidato consegnerà alla Segreteria dello SBF 6 copie rilegate della tesi di Laurea. La tesi deve recare il "curriculum vitae et studiorum" del candidato.

39. La “lectio magistralis” si tiene su un tema assegnato sette giorni prima e dura circa 45 minuti. Dopo di che il candidato per 30 minuti risponde alle domande dei professori e degli studenti.

40. La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo. Il Consiglio dello SBF nominerà due censori. Il moderatore, il correlatore e i censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come *conditio sine qua non* per la pubblicazione e le altre osservazioni *ad libitum*.

41. La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro; successivamente intervengono il moderatore, il correlatore e i censori.

42. La media finale del Dottorato risulta dal seguente computo: per 1/4 dalla media dei voti delle discipline del Terzo ciclo, inclusa la “lectio magistralis”, e per 3/4 dalla media di voto della tesi con relativa discussione.

43. Per conseguire il Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria del PAA.

44. Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificium Athenaeum Antonianum
 Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
 Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al *Vidimus et Approbamus* dei Censori, all'*Imprimi potest* del Superiore religioso, per i religiosi, e all'*Impri-*

matur dell'Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il moderatore e il correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

DIPLOMA SUPERIORE DI SCIENZE BIBLICO-ORIENTALI E ARCHEOLOGIA

45. Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti di cui 14 in discipline obbligatorie e 10 in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una "lectio magistralis". I crediti obbligatori sono:

- 4 di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 2 di storia biblica
- 2 di geografia biblica
- 4 di archeologia biblica o scavi
- 2 di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie

DIPLOMA DI FORMAZIONE BIBLICA

46. Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici e esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 20 crediti.

**PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO
2004-2005**

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Morfologia ebraica	M. Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (A)	A. Niccacci	2
Sintassi ebraica elementare (C)	G. Geiger	2
Sintassi ebraica: corso avanzato	A. Niccacci	2
Morfologia greca	R. Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	R. Pierri	2
Sintassi greca: il caso	L. Cignelli	1
Accadico	T. Vuk	2
Aramaico targumico	G. Bissoli	2
Esegesi AT	L. J. Hoppe	2
Esegesi NT	J.C. Naluparayil	2
Esegesi NT	F. Manns	2
Teologia AT	L. Hoppe	2
Teologia NT	G. Bissoli	2
Archeologia	G. Loche	2
Geografia biblica	M. Piccirillo	2
Storia biblica	M. Piccirillo	2
Seminario: Epigrafia cristiana	C. Pappalardo	1
Seminario: Siriaco	M. Pazzini	1
Escursioni in Gerusalemme	E. Alliata	
	C. Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder	
Escursione in Galilea	P. Kaswalder	
Escursione al Sinai	P. Kaswalder	

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Morfologia ebraica	M. Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (B)	A. Niccacci	2
Sintassi ebraica: corso avanzato	A. Niccacci	2
Morfologia greca	R. Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	R. Pierri	2
Sintassi greca: il caso	L. Cignelli	1
Accadico	T. Vuk	2
Aramaico targumico	G. Bissoli	2
Aramaico biblico	G. Geiger	2
Esegesi AT	P. Kaswalder	2
Esegesi NT	G.C. Bottini	2
Esegesi NT	C. Marcheselli-Casale	2
Teologia AT	A. Niccacci	2
Teologia NT	M. Buscemi	2
Ermeneutica	J.-M. Poffet	2
Introduzione AT	T. Vuk	2
Critica textus e metodologia NT	M. Buscemi	2
Archeologia paleocristiana	E. Alliata	2
Seminario: Lucerne	S. Loffreda	1
Seminario: Turchia	F. Manns	1
Escursioni in Gerusalemme	E. Alliata	
	C. Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder	

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

* = I semestre

** = II semestre



LINGUE BIBLICHE

***/** Morfologia ebraica.** Fonologia; morfologia: articolo, preposizioni, pronomi, nome, aggettivo, verbo forte, verbo debole, classificazione dei nomi, avverbio, congiunzione, interiezione; alcune nozioni di sintassi; introduzione pratica alla *massorah* (BHS). Traduzione di brani scelti e dei libri di Rut e Giona per intero.

La preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test settimanali che sostituiranno l'esame finale.

Bibl.: G. Deiana - A. Spreafico, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Roma 1992³; A. Niccacci - M. Pazzini, *Il Rotolo di Rut* - מגלת רות - *Analisi del testo ebraico*, Jerusalem 2001; M. Pazzini, *Analisi grammaticale del libro di Giona* (dispensa del docente), Gerusalemme 2004; Id., "La Massorah del libro di Rut", *LA* 51 (2001) 31-54 (disponibile anche in rete). Per la consultazione: P. Joüon - T. Muraoka, *A Grammar of Biblical Hebrew. Part One: Orthography and Phonetics; Part Two: Morphology. Part Three: Syntax, Paradigms and Indices*, 2 voll. Roma 1991; F. Brown - S.R. Driver - C.A. Briggs (BDB), *Hebrew and English Lexicon with an Appendix containing the Biblical Aramaic*, Oxford 1907 (1ª ed. americana [Peabody 1979] contiene aggiunte e miglioramenti); A. Even-Shoshan, *A New Concordance of the Bible. Thesaurus of the Bible Hebrew and Aramaic Roots, Words, Proper Names Phrases and Synonyms*, Jerusalem 1981 (III ed. in tre diversi formati). Altra bibliografia (grammatiche, dizionari e concordanze) sarà fornita all'inizio del corso. Procurarsi un'edizione della *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (BHS⁵, a cura di A. Schenker, 1997).

M. Pazzini

***/**Sintassi ebraica (elementare) A-B:** Lettura di testi di prosa e di poesia con la guida di una dispensa del professore (abbreviazione della sua *Sintassi del verbo*). Dopo una rapida presentazione della teoria, il corso consiste essenzialmente nella lettura continua di testi.

Bibl.: A. Niccacci, *Sintassi del verbo ebraico nella prosa biblica classica*, Jerusalem 1986 (o ed. ingl.); Id., *Lettura sintattica della prosa ebraico-biblica. Principi e applicazioni*, Jerusalem 1990 (o ed. spagnola); W.G.E. Watson, *Classical Hebrew Poetry*, Sheffield 1984.

A. Niccacci

***Sintassi ebraica (elementare) C:** Il corso si propone di aiutare gli studenti a familiarizzare con i vari aspetti dell'analisi testuale dell'ebraico biblico. Scopi principali sono: (1) Continuazione dello studio della grammatica ebraica: sarà posta enfasi sul lavoro dei masoreti e sul rapporto tra le varie parti della proposizione e verranno presentati modelli per l'analisi del sistema verbale alternativi a quello studiato finora; (2) Allargamento dell'orizzonte guardando oltre l'ebraico biblico in tradizione masoretica: testi biblici di Qumran, della tradizione samaritana ed in trascrizione; materiale epigrafico, testi non-biblici di Qumran ed ebraico mishnico; (3) Approfondimento dei vari aspetti grammaticali attraverso la lettura cursiva di brani scelti: Gen 16; Num 23 e 24; Giud 4 e 5; Sal 30 e 104; Is 7; Dan 8.

Bibl.: L. McFall, *The Enigma of the Hebrew Verbal System: Solutions from Ewald to the Present Day*, Sheffield 1982; I. Yeivin, *Introduction to the Tiberian Masorah*, Atlanta 1980. Altra bibliografia sarà fornita all'inizio del corso. Dispensa del docente.

G. Geiger

***/**Sintassi ebraica: corso avanzato.** *La prosa biblica.* Sintassi del verbo secondo la "linguistica testuale" di H. Weinrich applicata all'ebraico: narrazione e discorso. La proposizione. La narrazione ebraica: inizio,

prosecuzione; catena narrativa e sue interruzioni; livelli narrativi. - *La poesia biblica*. Criteri per distinguersela dalla prosa. Principi costitutivi del verso: parallelismo e tecniche compositive. Il valore delle forme verbali. - L'esposizione teorica viene affiancata dalla lettura di testi di prosa e poesia.

Bibl.: A. Niccacci, *Sintassi del verbo ebraico nella prosa biblica classica*, Jerusalem 1986 (ed. inglese aumentata, 1990; ed. spagnola corretta e aggiornata, 2002); A. Niccacci, *Lettura sintattica della prosa ebraico-biblica. Principi e applicazioni*, Jerusalem 1990; W.G.E. Watson, *Classical Hebrew Poetry*, Sheffield 1984.

A. Niccacci

***/**Greco biblico elementare.** Fondamenti di fonetica e morfologia del greco del NT: fonetica e pronuncia - il nome - il verbo.

Il corso ha lo scopo di condurre gli studenti ad una sicura padronanza della morfologia della greco biblica e dell'analisi delle varie parti del discorso. Durante l'anno gli studenti verranno esaminati sia oralmente, sugli esercizi assegnati di volta in volta, sia per iscritto mediante test svolti senza l'ausilio di vocabolario. Ogni test riguarderà la materia trattata in due lezioni del manuale adottato. In base al programma svolto, agli esercizi assegnati verranno aggiunti uno o più versetti tratti dalle letture domestiche, che vanno lette e studiate per intero. Per l'esame di profitto (orale) gli studenti saranno interrogati su tutti gli esercizi svolti durante il corso e su brani scelti delle letture domestiche. Il voto sarà stabilito in base alla valutazione dei test e della prova orale finale.

Bibl.: Edizione critica del NT greco: *Novum Testamentum Graece*, ed. K. et B. Aland et alii, Stuttgart 1993²⁷ (è l'ed. citata abitualmente). Manuale adottato: E.G. Jay, *Grammatica greca del Nuovo Testamento* (a cura di Calzecchi Onesti R.), Casale Monferrato 1993. Sussidi: J.H. Moulton, *A Grammar of New Testament Greek*, I: *Prolegomena* (opera di approfondimento filolo-

gico), Edinburgh 1908³ (rist. 1978); J.H. Moulton - W.F. Howard, II: *Accidence and Word-Formation with an Appendix on Semitisms in the NT*, Edinburgh 1928 (rist. 1979); F. Blass - A. Debrunner - F. Rehkopf, *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Supplementi al "Grande Lessico del NT" 3). Ed. italiana a cura di G. Pisi. Traduzione di M. Mattioli e G. Pisi, Brescia 1982; E.M. Abel, *Grammaire du Grec Biblique*, Paris 1927; A.T. Robertson, *A Grammar of the Greek New Testament in the Light of Historical Research*, New York 1919³; W. Bauer - W.F. Arndt - F.W. Gingrich, *Greek-English Lexicon of the New Testament*, London 1957. L. Bottin, *Etymon. Lessico per radici*, Milano 1997. Letture domestiche: Vangeli di Marco e Giovanni. L'esposizione della materia seguirà per lo più la disposizione delle lezioni del manuale adottato. Le lezioni potranno essere corredate da eventuali integrazioni. Quanto detto vale anche per gli esercizi.

R. Pierri

Sintassi di greco biblico (NT-LXX).

Il corso di sintassi si articola in due corsi paralleli: *sintassi del caso* (un'ora settimanale annuale) e *sintassi del verbo* (due ore settimanali annuali). Tale divisione intende favorire l'approfondimento della greco biblica.

***/**Greco biblico.** I. Sintassi del caso o della proposizione: la proposizione - le concordanze - l'articolo - i casi.

Gli argomenti del corso verranno trattati secondo la disposizione del manuale adottato. Esso è concepito in modo da introdurre e guidare gli studenti ai fenomeni più complessi della sintassi greca. Il corso, dunque, ha carattere sistematico. Lo studio dell'analisi logica verrà favorito da uno *specimen* su di un capitolo di un testo del NT preparato appositamente e distribuito agli studenti all'inizio del corso. Alla fine dello svolgimento di ogni singolo argomento, concepito come modulo didattico, gli studenti saranno esaminati mediante test scritti specifici.

Quanto alle letture domestiche, il professore sceglierà uno o più testi tra quelli previsti dal programma da analizzare in aula gradualmente. Su di essi gli studenti saranno interrogati di volta in volta.

Bibl.: Edizioni critiche: *Novum Testamentum Graece*, ed. B. et K. Aland et alii, Stuttgart 1993²⁷; *Septuaginta*, ed. A. Rahlfs, Stuttgart 1935 (rist. Atene 1979; è l'ed. citata abitualmente). Manuale adottato: L. Cignelli - R. Pierri, *Sintassi di greco biblico*. Quaderno I.A Le concordanze (SBF Analecta 61), Gerusalemme 2003. *Iid.*, *Sintassi di greco biblico*. Quaderno I.B L'articolo (SBF Analecta 61), Gerusalemme 2004; *Iid.*, *Sintassi di greco biblico (LXX e NT)*. I casi. Corso teorico-pratico (Dispensa SBF), Gerusalemme 2004. Sussidi: L. Tusa Massaro, *Sintassi del greco antico e tradizione grammaticale*, Palermo 1993 (rist. 1995); N. Basile, *Sintassi storica del greco antico*, Bari 2001; M. Zerwick, *Graecitas biblica*, Romae 1966 (oppure ed. inglese a cura di J. Smith, Rome 1990, oppure traduzione spagnola); J. H. Moulton - N. Turner, Vol. III: *Syntax*, Edinburgh 1963 (rist. 1976); F. Blass - A. Debrunner - F. Rehkopf, *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Supplementi al "Grande Lessico del NT" 3), Brescia 1982; F.C. Conybeare - G. Stock, *A Grammar of Septuagint Greek* (breve sintesi), Boston 1905 (rist. Zondervan 1981); H. J. Thackeray, *A Grammar of the Old Testament in Greek according to the Septuagint*, I: Introduction, Orthography and Accidence, Cambridge 1909 (rist. Tel-Aviv 1970; Hildesheim 1978); J. Lust - E. Eynikel - K. Hauspie - G. Chamberlain, *A Greek-English Lexicon of the Septuagint*, Stuttgart 2003; D.B. Wallace, *Greek Grammar beyond the Basics. An Exegetical Syntax of the New Testament*, Grand Rapids 1995; L. Cignelli, "La grecità biblica", *LA* 35 (1985) 203-248.

L. Cignelli

II. Sintassi del verbo: Sintassi del verbo o del periodo: Diatesi, tempi, modi, proposizioni principali e proposizioni secondarie.

Gli argomenti del corso verranno trattati secondo la disposizione del manuale adottato. Esso è concepito in modo da introdurre e guidare gli studenti ai fenomeni più complessi della sintassi greca. Il corso, dunque, ha carattere sistematico. Lo studio dell'analisi del periodo verrà favorita da un *specimen* su di un capitolo di un testo biblico preparato appositamente e distribuito agli studenti all'inizio del corso. Alla fine dello svolgimento di ogni singolo argomento, concepito come modulo didattico, gli studenti saranno esaminati mediante test scritti specifici. Quanto alle letture domestiche, il professore sceglierà uno o più testi tra quelli previsti dal programma da analizzare in aula gradualmente. Su di essi gli studenti saranno interrogati di volta in volta. Per l'esame di profitto (orale) gli studenti dovranno dar prova di aver acquisito una sicura conoscenza della sintassi greca. Il voto sarà stabilito in base alla valutazione dei test e della prova orale finale. Letture domestiche: NT: Mt 27-28; At 5-6; Rm 5-6; 1Cor 15-16; Fil 1-4; Eb 6-7; Gc 1-5; LXX: Es 1-2; Sap 1-2; Sal 78.

Bibl.: M. Zerwick, *Graecitas biblica*, Romae 1966; L. Cignelli, "La greicità biblica", *LA* 35 (1985) 203-248; L. Cignelli - R. Pierri, *Sintassi di greco biblico (LXX e NT)*. Corso teorico-pratico (Dispensa SBF), Gerusalemme 2004.

R. Pierri

****Aramaico biblico.** L'aramaico comprende vari dialetti di diverse epoche. La lingua dei testi biblici scritti in aramaico (soprattutto Daniele e Esdra) è il tema del corso. Esso consiste in una introduzione alla grammatica (morfologia e sintassi) e nella lettura dei testi; verranno offerti strumenti per lo studio personale più approfondito di questi testi biblici. Siccome l'aramaico è una lingua semitica vicina all'ebraico biblico, la sua conoscenza non è necessaria soltanto per la lettura degli stessi testi

aramaici, ma anche per l'ebraico. Saranno date alcune indicazioni sulle possibilità (e i limiti) che offre la conoscenza di un'altra lingua semitica per la comprensione della Bibbia ebraica.

Il corso è riservato agli studenti che hanno frequentato almeno un anno di ebraico biblico (morfologia).

Bibl.: Manuale: A.F. Johns, *A Short Grammar of Biblical Aramaic*, Berrien Springs 1982. Per la consultazione: H. Bauer - P. Leander, *Grammatik des Biblisch-Aramäischen*, Halle 1927 (New York 1981³); F. Rosenthal, *A Grammar of Biblical Aramaic*, Wiesbaden 1961; E. Vogt, *Lexicon linguae aramaicae Veteris Testamenti documentis antiquis illustratum* (completamento del dizionario di F. Zorell), Roma 1971. Dispensa del docente.

G. Geiger

***/**Aramaico targumico.** Elementi di morfologia e di sintassi; lettura e traduzione di brani scelti. Il corso è riservato agli studenti che hanno già frequentato il corso di aramaico biblico.

Bibl.: S.E. Fassberg, *A Grammar of the Palestinian Targum Fragments from the Cairo Genizah*, Atlanta 1991; Wm. B. Stevenson, *Grammar of Palestinian Jewish Aramaic*, Oxford 1966 (rist. II ed. 1962).

G. Bissoli

***/**Accadico A-B.** Introduzione alla scrittura cuneiforme, grammatica (morfologia), lettura di brani scelti.

Bibl.: T. Vuk, *Introduzione alla scrittura cuneiforme* (Pro manuscripto); A. Lancellotti, *Grammatica della lingua accadica*, Jerusalem 1982.

T. Vuk



ESEGESI AT

***Isaiah 1-39.** This course will study selected texts from Isaiah 1-39 within the context of the Book of Isaiah as a whole and within the context of early Israelite prophecy. There will be a particular focus on the place of Jerusalem in the preaching of the 8th century prophet and on the appropriation of Isaiah in the New Testament.

Bibl.: B.S. Childs, *Isaiah* (OTL), Louisville 2001; M.A. Sweeney, *Isaiah 1-39* (FOTL 16), Grand Rapids 1996; L.J. Hoppe, *The Holy City. Jerusalem in the Theology of the Old Testament*, Colledgeville 2000; P.D. Quinn-Miscall, *Reading Isaiah: Poetry and Vision*, Louisville 2001.

L.J. Hoppe

****Studio esegetico di Gs 24.** Critica testuale, struttura, analisi letteraria, genere letterario, lettura teologica.

Bibl.: E.W. Nicholson, *God and His People. Covenant and Theology in the Old Testament*, Oxford 1986; W.T. Koopmans, *Joshua 24 as Poetic Narrative* (JSOT 93), Sheffield 1990; M. Anbar, *Josué et l'alliance de Sichem (Josue 24:1-28)*, Frankfurt a.Main - Bern - New York - Paris - Wien 1992; V. Fritz, *Das Buch Josua* (HAT I/7), Tübingen 1994; S.L McKenzie - M.P. Graham (ed.), *The History of Israel's Traditions. The Heritage of Martin Noth* (JSOT 182), Sheffield 1994; E. Noort, *Das Buch Joshua. Forschungsgeschichte und Problemfelder* (EF 292), Darmstadt 1998.

P. Kaswalder

Vedi anche:

******La creazione motivo di lode, di riflessione, di insegnamento: A. Niccacci (T=EAT).

ESEGESI NT

***Gv 18-19.** La passione nel racconto del IV Vangelo.

Bibl.: F. Manns, *L'Évangile de Jean à la lumière du Judaïsme* (SBF Analecta 33), Jerusalem 1991; Id., *L'Évangile de Jean et la Sagesse* (SBF Analecta 62), Jerusalem 2003.

F. Manns

***Jesus as the Son of God in Mark.** A narrative reading of the Son of God passages of the Gospel of Mark. The methodology used here is the Narrative Criticism. With this methodological tool, the course tries to read through the Son of God passages of Mark (Mk 1:1, 11, 24; 3: 11; 5:7; 9:7; 14:61-62; 15:39). Thereby it tries to bring out the functional meaning of "the Son of God" in the Markan narrative.

Bibl.: C. Breytenbach, "Grundzüge markinischer Gottessohn-Christologie," in *Anfänge der Christologie*. FS F. Hahn, ed. H. Paulsen - C. Breytenbach, Göttingen 1991, 169-184; G. Dautzenberg, "Sohn Gottes im Evangelium nach Markus," in Id., *Studien zur Theologie der Jesustradition*, Stuttgart 1995, 98-105; G. Dautzenberg, "Zwei unterschiedliche 'Kompendien' markinischer Christologie. Überlegungen zum Verhältnis von Mk 15,39 zu Mk 14,61f", in Id., *Studien zur Theologie der Jesustradition*, Stuttgart 1995, 222-239; R.M. Fowler, *Let the Reader Understand*, Minneapolis 1991; C.R. Kazmierski, *Jesus, the Son of God. A Study of the Markan Tradition and Its Redaction by the Evangelist* (FzB 33), Würzburg 1979; J.D. Kingsbury, *The Christology of Mark's Gospel*, Philadelphia 1979; D. Lührmann, "Markus 14:55-64. Christologie und Zerstörung des Tempels im Markusevangelium", *NTS* 27 (1991) 457-474; J. Marcus, "Mark 14:61: 'Are You the Messiah-Son of God?'"', *NT* 31 (1989) 125-141; U.B. Müller, "'Sohn Gottes' - ein messianischer Hoheitstitel Jesu", *ZNW* 87 (1996) 1-32; J.C. Naluparayil, "Jesus of

the Gospel of Mark: Present State of Research”, *CR: BS* 8 (2000) 191-226; J.C. Naluparayil, *The Identity of Jesus in Mark* (SBF Analecta 49), Jerusalem 2000; M.A. Powell, “Toward a Narrative-Critical Understanding of Mark”, *Interpr* 47 (1993) 341-346; D. Rhoads - D. Michie, *Mark as Story. An Introduction to the Narrative of Gospel*, Philadelphia 1982; K. Scholtissek, “Der Sohn Gottes für das Reich Gottes”, in *Der Evangelist als Theologe. Studien zum Markusevangelium*, ed. T. Söding (SBS 163), Stuttgart 1995, 63-90; R.C. Tannehill, “The Gospel of Mark as Narrative Christology”, *Semeia* 16 (1980) 57-95; J. Zmijewski, “Die Sohn-Gottes-Prädikation im Markusevangelium. Zur Frage einer eigenständigen markinischen Titelchristologie”, *SNTU* 12 (1987) 5-34.

J. C. Naluparayil

****Lettere pastorali: Chiesa in fermento.** Con l’ausilio dell’esegesi, il corso monografico, intende percorrere il tracciato teologico delle Lettere Pastorali, alla ricerca del profilo di Gesù Cristo Signore nella riflessione ecclesiale intorno alla fine del I secolo ed estrarne al tempo stesso impulsi per il servizio alla Parola e al popolo di Dio nel nostro tempo. L’attenzione al retrofondo giudaico-ellenistico e alla chiesa antica costituirà l’aspetto seminariale del corso.

Il corso prevede un aspetto seminariale anche dal lato bibliografico. Esso consiste in una rilevazione di studi monografici dal 1995 a oggi con l’ausilio prevalentemente di *New Testament Abstracts* e altri strumenti d’informazione bibliografica. La lettura critica del materiale reperito e ripartito tra i partecipanti al corso verrà precisata nelle sue modalità.

Bibl: C. Spicq, *Les Épitres Pastorales I-II*, Paris 1969 (retrofondo greco-romano); G. Holtz, *Die Pastoralbriefe*, Berlin 1986 (retrofondo giudaico); J.D. Quinn, *The Pastoral Epistles. To Titus, I and II Timothy* (The Anchor Bible 35), New York - London 1990; C. Marcheselli-Casale, *Le Lettere Pastorali*, Bologna 1995;

L. Oberlinner, *Le Lettere Pastorali*, Brescia 1999 (con attenzione alla Chiesa antica); A. Weiser, *Der zweite Brief an Timotheus*, Neukirchen 2003.

C. Marcheselli-Casale

****Lettera di Giacomo.** Introduzione e lettura esegetica. Dopo una panoramica su commenti e studi degli ultimi anni, il corso prevede una “lectio cursiva esegetica” di tutta la Lettera con spunti di approfondimento su temi particolari.

Bibl.: J. Alonso Díaz “Carta de Santiago”, in J. Leal (dir.), *La Sagrada Escritura*. N.T., III, Madrid 1962, 193-217; H. Frankemölle, *Der Brief des Jakobus*, Gütersloh - Würzburg 1994; G. Marconi, *La Lettera di Giacomo*, Roma 1990; R. P. Martin, *James*, Waco 1988; L. T. Johnson, *The Letter of James*, New York etc. 1995; F. Wouga, *L'Épître de Saint Jacques*, Genève 1984; G.C. Bottini, *Giacomo e la sua lettera*. Una introduzione, Jerusalem 2000; R. Fabris, *Lettera di Giacomo*. Introduzione, versione, commento, Bologna 2004; G.C. Bottini, *Lettera di Giacomo*. Nuova versione, introduzione, commento, Jerusalem 2005 (dispensa).

G.C. Bottini

Vedi anche:

****Inni paolini:** A.M. Buscemi (T=ENT).



TEOLOGIA BIBLICA

***The Poor Among You.** This course will examine the motif of the “poor” and “poverty” in the literature of the Old Testament. While the vocabulary of the “poor” will be an important dimension of the course, the principal aim of this study will be describe the variety of Old Testament approaches to the phenomenon of poverty in ancient Israelite and early Jewish society.

Bibl.: L.J. Hoppe, *Being Poor* (Good News Studies 20), Wilmington 1987; N.F. Lohfink, *Option for the Poor:*

The Basic Principle of Liberation Theology in Light of the Bible, Berkeley 1986; L.E. Vaage, *Subversive Scriptures: Revolutionary Readings of the Christian Bible in Latin America*, Valley Forge 1997.

L.J. Hoppe

***La morte di Cristo e i suoi effetti nella lettera agli Ebrei.** Una breve introduzione che presenta la struttura della lettera secondo lo studio di A. Vanhoye ci permette di chiarire l'alternarsi di dottrina e parenesi e il loro rapporto nel pensiero dell'Autore. La riflessione teologica, utilizzando il metodo figurativo proprio dell'Autore, presenta la morte di Gesù come il sacrificio espiatorio che porta a compimento le aspettative dell'Antica Alleanza e fonda la nuova e definitiva disposizione salvifica per cui la comunità cristiana, purificata nella coscienza, in Cristo ha libero accesso a Dio e gli offre il culto vero con un'esistenza di fede, speranza e carità.

Bibl.: a) Commentari: H.W. Attridge, *La lettera agli Ebrei. Commento storico esegetico* (Lecture bibliche 12), Città del Vaticano 1999; N. Casalini, "Agli Ebrei". *Discorso di esortazione* (SBF An 34), Jerusalem 1992; R. Fabris, *Lettera agli Ebrei*, in G. Barbaglio - R. Fabris, *Le lettere di Paolo*. Roma 1992, ed. 2.; III, 508-774; F. Manzi, *Lettera agli Ebrei* (NT, Commento esegetico spirituale), Roma 2001; F.J. Schierse, *Lettera agli Ebrei* (Commenti spirituali del NT), Roma 1990, ed. 2; A. Strobel, *La lettera agli Ebrei* (NT, II serie, 9/2), Brescia 1997. b) Studi: N. Casalini, *Dal simbolo alla realtà. L'espiazione dall'Antica alla Nuova Alleanza secondo Eb 9,1-14. Una proposta esegetica* (SBF An 26), Jerusalem 1989; R. Fabris, "La morte di Gesù nella Lettera agli Ebrei", in G. Danieli (a cura), *Gesù e la sua morte. Atti della XXVII settimana biblica*, Brescia 1984, 177-189; P. Garuti, *Alle origini dell'omiletica cristiana. La Lettera agli Ebrei. Note di analisi retorica* (SBF An 38), Jerusalem 1995; F. Laub, *Bekanntnis und Auslegung. Die paränetische Funktion der Christologie im Hebräerbrief* (BU 15), Regensburg

1980; W.R.G. Loader, *Sohn und Hohepriester. Eine traditions-geschichtliche Untersuchung zur Christologie des Hebräerbriefes*, (WMANT 53), Neukirchen-Vluyn 1981; B. Lindars, *La teologia della lettera agli Ebrei* (Teologia del NT), Brescia 1993; A.M. Serra, “Passione e preghiera di Cristo secondo Ebrei 5,7-10”, *Serv* 4 (1970) 441-448; A. Vanhoye, *La structure littéraire de l'épître aux Hébreux*, Bruges 1976²; A. Vanhoye, *Sacerdoti antichi e nuovo sacerdote secondo il Nuovo Testamento* (Saggi di Teologia), Torino 1990.

G. Bissoli

****La creazione.** Motivo di lode (Sir 42,15-43,33), di riflessione (Gb 36,22-37,13; 38-39), di insegnamento (nel movimento della sapienza; cf. Sal 19).

Bibl.: A. Niccacci, *La casa della sapienza. Voci e volti della sapienza biblica*, Cinisello Balsamo 1994; Id., *Siracide o Ecclesiastico. Scuola di vita per il popolo di Dio*, Cinisello Balsamo 2000; Id., “La lode del Creatore. L'inno egiziano di Aton e la tradizione biblica”, *Ephemerides Theologicae Zagrabienses* 64 (1994) 137-159; Id., *Giobbe 33: Elihu, un messaggio di grazia* (dispensa per gli studenti), Gerusalemme 2000).

A. Niccacci

****Inni paolini.** Introduzione agli inni. Gli inni di Fil 2,6-11; Col 2,15-20; Ef 1,3-14; Ef 2,14-18.

Bibl.: A. M. Buscemi, *Gli inni paolini* (SBF Analecta 48), Jerusalem 2000.

A.M. Buscemi

INTRODUZIONE E METODOLOGIA

****Introduzione speciale all'Antico Testamento.** La civiltà mesopotamica come sfondo storico-culturale della Bibbia.

Bibl.: T. Vuk, *Il mondo che vide nascere la Bibbia. Relazioni del popolo della Bibbia con i popoli circostanti* (Pro manuscripto - SBF), Jerusalem 1996; T. Vuk, "Religione, Nazione e Stato nel Vicino Oriente Antico e nella Bibbia", *LA* 40 (1990) 105-158; J. Briend - M.-J. Seux, *Textes du Proche-Orient ancien et histoire d'Israel* (Études annexes de la Bible de Jérusalem), Paris 1977; R. Caplice, *Background of Old Testament History: Mesopotamian Texts*, Roma 1982; M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società, economia* (Manuali Laterza 17), Roma - Bari 1995²; *Scritti dell'Antico Vicino Oriente e fonti bibliche*; A. Barucq - A. Caquot - J. M. Durand - A. Lemaire - E. Masson, (Piccola Enciclopedia Biblica 2), Roma 1988 [= *Écrits de l'Orient ancien et sources bibliques*. Par A. Barucq - A. Caquot - J. M. Durand - A. Lemaire - E. Masson. Index et tables par J. Auneau, (Petite bibliothèque des sciences bibliques. Ancien Testament 2), Paris 1986]; *L'Antico Testamento e le culture del tempo. Testi scelti*. Presentazione di G. Ravasi (Studi e ricerche bibliche), Roma 1990; La bibliografia più specifica sarà indicata secondo le lingue dei partecipanti.

T. Vuk

****Introduzione alla critica testuale e metodologia esegetica del NT.** Critica testuale, metodo storico-critico, struttura del testo, esercitazione pratica scritta.

Bibl.: H. Zimmermann, *Metodologia del Nuovo Testamento*, Torino 1971, I; Howard Marshall, *New Testament Interpretation*, Exeter 1977; M. Brisebois - P. Guillemette, *Introduction aux méthodes historico-critiques*, Montréal 1987; W. Egger, *Metodologia del Nuovo Testamento*, Bologna 1989; A. M. Buscemi, *Metodologia del Nuovo Testamento*, Jerusalem 1998.

A.M. Buscemi

Vedi anche:

* Archeologia. *Periodo crociato*: Loche (A = I AT/NT)

** Archeologia paleocristiana. *Gerusalemme nella Carta di Madaba*: Alliata (A = I AT/NT)

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

****Ermeneutica e storia dell'esegesi.** (I) Il corso prenderà avvio dai grandi documenti della Chiesa sull'interpretazione della Bibbia a partire da *Providentissimus* di Leone XIII (1903), *Divino Afflante Spiritu* di Pio XII (1943) e *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II (1965), senza dimenticare i recenti importanti documenti della Pontificia Commissione Biblica: *La verità storica dei vangeli* (1964); *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993), *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (2001). Si cercherà di sviluppare le grandi linee ermeneutiche dei documenti. (II) In seguito il corso richiamerà i grandi principi dell'esegesi antica, patristica, a partire da alcuni testi di Origene (*De Principiis*) e di S. Agostino (*De doctrina christiana*). (III) Ritornando al periodo contemporaneo si misurerà l'evoluzione della problematica dallo storicismo, sottostante al periodo modernista, fino all'ermeneutica contemporanea. Un'ermeneutica del testo come tale, oltrepassando l'aspetto strettamente referenziale per affrontare gli effetti del testo e il gioco della lettura all'interno del Canone.

Bibl.: Per i testi del Magistero: *Enchiridion biblicum*, e sito web della Santa Sede. Commentari. H. De Lubac, *Exégèse médiévale: les quatre sens de l'Écriture*, coll. Théologie, 4 vol., Paris 1959-1964; H. De Lubac, *Esegesi medievale. I quattro sensi della Scrittura* (Opera omnia 17-18-19), Milano 1986-1996; *Bible de tous les temps*, 1. *Le monde grec ancien et la Bible*, (dir. de C. Mondésert); 2. *Le monde latin antique et la Bible* (dir. de J. Fontaine et Ch. Piétri); 3. *Saint-Augustin et la Bible* (dir. de A.-M. La Bonnardière), Paris 1984-1986; M. Simonetti, *Lettera e/o Allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma 1985; P.C. Bori, *L'interprétation infinie. L'herméneutique chrétienne et ses transformations*, Paris 1991; Id., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni*, Bologna 1987; J.-M. Poffet, *Les chrétiens et la*

Bible (Hist. du christianisme), Paris 1998; J.-M. Auwers, *La Lettre et l'Esprit. Les Pères de l'Église, lecteurs de la Bible* (Connaître la Bible 28), Bruxelles 2002.

J.-M. Poffet



AMBIENTE BIBLICO

***Archeologia: periodo crociato.** Nella plurimillennaria storia della terra di Israele e Palestina si inserisce il complesso fenomeno delle Crociate. Questo termine è però un'espressione usata solo dalla metà del XIII secolo per indicare le "guerre sante" contro i nemici della Chiesa e della Cristianità (eretici, musulmani, Turchi), mentre il termine più antico indicato per questo movimento era *iter Hierosolymitanum* oppure *via Sancti Sepulcri*, ossia un "viaggio-pellegrinaggio", fatto con le armi, a Gerusalemme alla riconquista del Santo Sepolcro. Il corso si propone in particolare di esaminare questo movimento a partire dalle evidenze archeologiche (architettura, scultura, etc.) e da alcune fonti letterarie che ci aiuteranno ad individuare quali fossero i luoghi santi (alcuni anche nuovi, come Abu Gosh, legato alle vicende evangeliche di Emmaus) maggiormente conosciuti, in sintonia con la tradizione biblica. Ci proponiamo, inoltre, di evidenziare alcune tematiche (*Templum Domini*, guerra santa, pellegrinaggio) che ricorrono nel mondo crociato e che costituiscono una peculiare lettura della S. Scrittura. In tale prospettiva il corso si configura anche come una introduzione allo studio della Bibbia.

Bibl.: Un manuale a scelta sulla Storia del Cristianesimo e/o Storia Medievale; S. De Sandoli, *Itinera Hierosolymitana Crucesignatorum* (saec. XII-XIII), voll. I-IV, (SBF Collectio Maior 24), Jerusalem; F. Gabrieli, *Storici arabi delle Crociate* (Nuova Universale Einaudi 34), Torino 1969; D. Pringle, *The Churches of the Crusader Kingdom of Jerusalem*, Cambridge 1993; D. Pringle - J. Cartledge - J. Hanbury-Tenison - R.N.L.B.

Hubbard - J. McKay - Y. Meshorer - D.S. Richards - P. Leach, *The Red Tower (al-Burj al-Ahmar). Settlement in the Plain of Sharon at the Time of the Crusaders and Mamluks A.D. 1099-1516* (Monograph Series 1), Jerusalem 1986; A.J. Boas, *Jerusalem in the Time of the Crusades. Society, Landscape and Art in the Holy City under Frankish Rule*, London - New York 2001. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

G. Loche

***Storia biblica.** Il regno davidico-salomonico come realizzazione delle promesse fatte ai Padri al termine di un processo storico di sedentarizzazione delle tribù di Giuda e di Israele. L'estensione geografica e l'organizzazione amministrativa del regno. Il contesto storico-archeologico del Vicino Oriente nell'epoca di passaggio tra il Tardo Bronzo e il Ferro I. I regni divisi di Israele e di Giuda in lotta per la sopravvivenza nel contesto dell'instabile situazione politica dei piccoli stati formatisi contemporaneamente in Siria-Palestina: le città della Pentapoli Filistea, le città della costa fenicia, Aram nel nord, Edom, Moab e Ammon ad ovest. Tra l'Egitto e l'impero assiro: la caduta di Samaria e la fine del regno di Israele.

Bibl.: *Peoples of Old Testament Times*, ed. D.J. Wiseman, Oxford 1973; M. Liverani, *Antico Oriente: storia, società, economia*, Bari 1988; J.A. Soggin, *Storia d'Israele*, Brescia 1984; I. Finkelstein, *The Archaeology of the Israelite Settlement*, Jerusalem 1988; *The Archaeology of Society in the Holy Land*, ed. by T.E. Levy, London 1995; N.K. Sandars, *The Sea Peoples. Warriors of the ancient Mediterranean*, London 1985 (reprinted); T. and M. Dothan, *People of the Sea. The Search for the Philistines*, New York 1992; *Early Edom and Moab. The Beginning of the Iron Age in Southern Jordan*, ed. P. Bienkowski, Sheffield 1992.

M. Piccirillo

***Geografia biblica.** Lezioni introduttive di Geografia Biblica. Principi di toponomastica per una Carta storico-

geografica delle terre bibliche. La formazione di un metodo di ricerca: dall'*Onomasticon* di Eusebio di Cesarea, attraverso le testimonianze dei pellegrini, viaggiatori e geografi cristiani, ebrei e musulmani, alla palestinologia francescana del XVI-XVII secolo (Quaresmi), fino all'esplorazione storico-archeologica moderna dalla spedizione in Egitto di Napoleone a E. Robinson e ai geografi e archeologi moderni. Rudimenti di geografia fisica della Siria-Palestina. La Siria-Palestina nei documenti extra biblici del II e I millennio a.C. I nomi delle terre bibliche: terra dei Filistei, terra degli Amorrei e la terra di Canaan. Il Canaan biblico in Nm 34 e Ez 47; il territorio diviso tra le tribù (Gs 14-17); il paese conquistato e quello non conquistato (Gs 13,1-6; Gd 1,27-34); il regno di Davide e Salomone come realizzazione della Promessa.

Bibl. F.M. Abel, *Géographie de la Palestine*, I-II, Paris 1936; E. Orni - E. Efrat, *Geography of Israel*, Jerusalem 1966; Y. Aharoni, *The Land of the Bible, A Historical Geography*, London 1967; M. Avi-Yonah, *The Holy Land from the Persian to the Arab Conquests (536 B.C. to A.D. 640). A Historical Geography*, Grand Rapids 1966; D. Baly, *The Geography of the Bible. A Study in Historical Geography*, New York 1957; N.P. Lemche, *The Canaanites and their Land. The Tradition of the Canaanites*, Sheffield 1991.

M. Piccirillo

****Archeologia Paleocristiana.** Gerusalemme nella Carta di Madaba. Il corso avrà una impostazione pratica (tipo seminario) e, tra le altre finalità, ha lo scopo di completare il sito web "The Madaba Mosaic Map" (www.christusrex.org/www1/ofm/mad).

Bibl.: *The Madaba Map Centenary 1897-1997. Travelling through the Byzantine Umayyad period. Proceedings of the International Conference Held in Amman, 7-9 April 1997*, a cura di M. Piccirillo - E. Alliata (SBF Collectio Maior 40), Jerusalem 1999; H. Donner, *The Mosaic Map of Madaba. An Introductory Guide* (Palaestina Antiqua 7), Kampen 1992; J. T. Milik,

“La topographie de Jérusalem vers la fin de l'époque byzantine”, *Mélanges de l'Université Saint-Joseph* 37 (1961) 125-189.

E. Alliata



SEMINARI

***La grammatica siriana di Theodor Nöldeke.** Il seminario consiste nella preparazione di un indice di termini grammaticali e di parole trattate nelle prime due parti dell'opera (ortografia e fonologia; morfologia: §§ 1-199). La partecipazione è riservata agli studenti che hanno già frequentato almeno un semestre di siriano.

Bibl.: Th. Nöldeke, *Kurzgefaßte Syrische Grammatik*, Leipzig 1898² (= Nöldeke Th., *Compendious Syriac Grammar* (trad. J.A. Crichton), London 1904). Ristampa in tedesco con appendice (ed. A. Schall, Darmstadt 1966; traduzione inglese di P.T. Daniels, Winona Lake 2001).

M. Pazzini

***Nozioni di Epigrafia Cristiana.** Definizione del seminario; bibliografia e repertori epigrafici; esempi di epigrafi cristiane; linguaggio, espressioni e formule; citazioni bibliche; esercizi di lettura. Il seminario vuole essere un'introduzione all'epigrafia cristiana con particolare riguardo a quella in lingua greca della regione siro-palestinese. Verrà dato particolare rilievo alle iscrizioni rinvenute in edifici sacri e a quelle funerarie, analizzandone linguaggio, espressioni e formule caratteristiche.

La frequenza del seminario presuppone una conoscenza almeno elementare della lingua greca.

Bibl.: Indicazioni bibliografiche e appunti verranno forniti dal docente durante il corso.

C. Pappalardo

****Lucerne bizantine in Terra Santa con iscrizioni greche.** 1) Tipologie fondamentali di lucerne palestinesi;

2) schemi direzionali di scrittura; 3) trascrizione delle scritte; 4) esercizi di lettura; 5) contenuto, diffusione e destinazione.

La frequenza del seminario presuppone una conoscenza almeno elementare della lingua greca.

Bibl.: S. Loffreda, *Lucerne Bizantine in Terra Santa con iscrizioni in Greco* (SBF Collectio Maior 35), Gerusalemme 1989; Id., “The Greek Inscriptions on the Byzantine Lamps from the Holy Land”, in G.C. Bottini - E. Alliata - L. Di Segni (eds.), *Christian Archaeology in the Holy Land. New Discoveries. Archaeological Essays in Honour of Virgilio C. Corbo* (SBF Collectio Maior 36), 475-500, Jerusalem 1990; S. Loffreda, “Nuovi tipi di iscrizioni su lucerne bizantine”, *LA* 40 (1990) 357-363; Id., “Ancora sulle lucerne bizantine con iscrizioni”, *LA* 42 (1992) 313-329; Id., “Les lampes byzantines, expression de la foi chrétienne” in *Le Monde de la Bible* 81 (1993) 50-51; Id., “Dieci lucerne con iscrizioni”, *LA* 44 (1994) 595-607; Id., *Luce e vita nelle antiche lucerne cristiane della Terra Santa* (SBF Museum 13), Jerusalem 1995; Id., “Lucerna bizantina con iscrizione bidirezionale” *LA* 48 (1998) 489-494; Id., *Light and Life. Ancient Christian Oil Lamps of the Holy Land* (SBF Museum 13), Jerusalem 2001.

S. Loffreda

****Turchia.** La Turchia del periodo ellenistico, romano e cristiano. Il seminario è obbligatorio per coloro che intendono partecipare all’escursione organizzata dallo SBF.

Bibl.: M. Adinolfi, *La Turchia greco-islamica di Paolo e Giovanni* (Studi biblici 13), Brescia 1971; E.C. Blake - A.G. Edmonds, *Sites bibliques de Turquie*, Istanbul 1978; L. Padovese, *Turchia i luoghi delle origini cristiane*, Casale Monferrato 1987; Id., *Turchia, crocevia di culture e religioni* (Turchia: la Chiesa e la sua storia 1), Roma 1990.

F. Manns

ESCURSIONI BIBLICO-ARCHEOLOGICHE

- I -

***/**Gerusalemme e dintorni.** Giro panoramico sopra le mura della città vecchia. La città di Davide. Siloe. Aeldama. Il monte del tempio. Scavi a sud dell'Aqsa. Il quartiere giudaico. Scavi di Avigad. L'area della Flagellazione e la fortezza Antonia. La Via Crucis e il S. Sepolcro. S. Anna e la probatica. Tombe reali, S. Stefano, Garden Tomb. Getsemani: Tomba della Vergine, Grotta e Basilica dell'Agonia. Dominus Flevit, Pater, Ascensione. Betania, Betfage. Mamilla, Monastero della S. Croce. Ain Karem. Betlemme.

Bibl.: S. Loffreda, *Topografia di Gerusalemme (fino al 70 d.C.)* (Dispensa SBF); E. Alliata, *Topografia cristiana della Palestina. I; Gerusalemme e dintorni* (Dispensa SBF); Id., *Gerusalemme. Escursioni in Gerusalemme e dintorni* (Dispensa SBF - trascrizione di M. Crimella).

E. Alliata - C. Pappalardo

- II -

***/**Escursioni in Giudea, Samaria, Shefelah, Filistea, Neghev, Valle del Giordano, Mar Morto.**

1. Latrun, Gezer, Ebron, Ascalon. 2. Bet Shemesh, Beit Gibrin, Maresha, Lachish. 3. Lod, Ramleh, Giaffa. 4. Qumran, Eyn Gedi, Masada. 5. Gerico e dintorni. 6. Bet Shean, Belvoir. 7. Nabi Samuwil, Antipatris, Cesarea Marittima. 8. Nizzana, Shivta, Avdat. 9. Tel Arad, Beer Sheva, Mampsis. 10. Tell en-Nasbeh, Shiloh, Betel. 11. Pozzo di Giacobbe, Sichem, Monte Garizim, Sebaste. 12. Gabaon, Emmaus (Qubeibeh). 13. Herodion, Hebron.

Bibl.: P. Kaswalder - E. Bosetti, *Sulle orme di Mosè. Egitto, Sinai, Giordania. Nuova Guida biblica e archeologica*, Bologna 2000; P.A. Kaswalder, *Onomastica Biblica. Fonti scritte e ricerca archeologica*

(SBF Collectio Minor 40), Jerusalem 2002. Dispense del Professore.

P. Kaswalder

***Escursione in Galilea e Golan.**

1. Nella Valle di Esdrelon: visite di Bet Alfa, Tel Jizreel e al-Muhraqa sul Monte Carmelo. 2. Nella Galilea centrale: visite di Nazaret, Cana di Galilea, Monte Tabor e Naim. 3. Nel territorio di Asher: visite di Sefforis, Bet Shearim, Acco, Nahariya, Rosh ha-Niqra. 4. Sul lago di Galilea: visite di Hamat-Tiberias, S. Pietro in Tiberiade, Ginnosar, et-Tabgha, Monte delle Beatitudini, Corazin, Cafarnaò. 5. Sulle Aiture del Golan: visite di Hammat-Gader, Hippos, Kursi, Betsaida Julia, Kazrin, Monte Hermon. Passaggio nella Valle di Hule con visite a Tel Dan e Banias. 6. Nell'Alta Galilea: visite di Hazor, Safed, Meiron, Kfar Baram, el-Jish (Giscala), Kadesh di Galilea.

Bibl.: P. Kaswalder - E. Bosetti, *Sulle orme di Mosè. Egitto, Sinai, Giordania. Nuova Guida biblica e archeologica*, Bologna 2000; P.A. Kaswalder, *Onomastica Biblica. Fonti scritte e ricerca archeologica* (SBF Collectio Minor 40), Jerusalem 2002. Dispense del Professore.

P. Kaswalder

***Escursione al Sinai.** Visita di Timna, Eilat, Taba, S. Caterina, Jebel Musa, Feiran.

Bibl.: P. Kaswalder - E. Bosetti, *Sulle orme di Mosè. Egitto, Sinai, Giordania. Nuova Guida biblica e archeologica*, Bologna 2000; P.A. Kaswalder, *Onomastica Biblica. Fonti scritte e ricerca archeologica* (SBF Collectio Minor 40), Jerusalem 2002. Dispense del Professore.

P. Kaswalder

TASSE ACCADEMICHE

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1 Ciclo di dottorato

a) Iscrizione annuale	\$ 750
b) Consegna della tesi	\$ 600
c) Discussione della tesi	\$ 300

2 Ciclo di licenza

a) Iscrizione annuale	\$ 700
b) Consegna della tesi	\$ 300

3 Ciclo di diploma

a) Iscrizione annuale	\$ 500
-----------------------	--------

4 Studenti straordinari

a) Iscrizione annuale	\$ 150
b) Corsi	\$ 100

5 Studenti uditori

a) Iscrizione annuale	\$ 150
b) Corsi	\$ 100

6 Studenti fuori corso

a) Iscrizione annuale	\$ 300
-----------------------	--------

II. CERTIFICATI

Corsi annuali	\$ 30
Ciclo pluriennale	\$ 30

III. TASSA DI MORA

Per ritardo nella consegna di documenti, lavori scritti, iscrizione ad esami	\$ 5
---	------

Le tasse danno diritto all'iscrizione e alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'uso della biblioteca. Le quote versate non si restituiscono.

SCADENZE ACCADEMICHE 2004-2005

Iscrizioni all'anno accademico	1-20 ottobre
Presentazione del piano di studio (I semestre)	1-29 ottobre
Consegna dei due corsi riservati per l'esame di Licenza e della tesi di Licenza (sessione autunnale)	1 ottobre
Apertura dell'anno accademico	5 ottobre
Inizio delle lezioni del I semestre	6 ottobre
Esami della sessione autunnale	3 novembre
Termine per la presentazione del titolo della tesi di Licenza (sessione invernale)	19 novembre
Consegna della tesi di Licenza (sessione invernale)	7-11 gennaio
Fine delle lezioni del I semestre	22 gennaio
Esami della sessione invernale	24 gennaio - 4 febbraio
Iscrizioni al II semestre	14-28 febbraio
Presentazione del piano di studio (II semestre)	14-28 febbraio
Termine per la presentazione del titolo della tesi di Licenza (sessione estiva)	4 aprile
Consegna della tesi di Licenza	13-21 maggio
Fine delle lezioni del II semestre	28 maggio
Esami della sessione estiva	30 maggio - 24 giugno

CALENDARIO ACCADEMICO
2004-2005

Ottobre 2004		SBF
1	Ve	Inizio iscrizioni per l'anno accademico 2004-05*
2	Sa	
3	Do	
4	Lu	
5	Ma	Apertura dell'anno accademico
6	Me	L - Inizio delle lezioni del I semestre
7	Gi	
8	Ve	L
9	Sa	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo
10	Do	
11	Lu	L
12	Ma	L
13	Me	L - Consiglio di Facoltà
14	Gi	
15	Ve	L
16	Sa	L
17	Do	
18	Lu	L
19	Ma	L
20	Me	L - Fine iscrizioni per l'anno accademico 2004-05**
21	Gi	
22	Ve	L
23	Sa	L
24	Do	
25	Lu	L
26	Ma	L
27	Me	L
28	Gi	
29	Ve	L - Termine della presentazione del piano di studi
30	Sa	L
31	Do	

* Consegna dei due corsi riservati e della tesi di Licenza della sessione autunnale. ** Test di ebraico e di greco

STJ	October 2004	
Inizio iscrizioni per l'anno accademico 2004-05	1	Fr
	2	Sa
	3	Su
	4	Mo
Apertura dell'anno accademico	5	Tu
L - Inizio delle lezioni del I sem. Cons. docenti STJ	6	We
	7	Th
L	8	Fr
L	9	Sa
	10	Su
L	11	Mo
L	12	Tu
L - Consiglio di Facoltà	13	We
	14	Th
L	15	Fr
L	16	Sa
	17	Su
L - Fine delle iscrizioni	18	Mo
L	19	Tu
L	20	We
	21	Th
L	22	Fr
L	23	Sa
	24	Su
L	25	Mo
	26	Tu
L - Esami della sessione autunnale	27	We
	28	Th
L	29	Fr
L*	30	Sa
	31	Su
* Scade il tempo per presentare il piano di studi del I semestre		

Novembre 2004		SBF
1	Lu	Tutti i Santi
2	Ma	Commemorazione dei defunti
3	Me	Esami della sessione autunnale
4	Gi	
5	Ve	L
6	Sa	L
7	Do	
8	Lu	Memoria del B. Duns Scoto - Prolusione
9	Ma	L
10	Me	L
11	Gi	
12	Ve	L
13	Sa	L
14	Do	
15	Lu	L
16	Ma	L
17	Me	L
18	Gi	
19	Ve	L*
20	Sa	L
21	Do	
22	Lu	L
23	Ma	L
24	Me	L
25	Gi	
26	Ve	L
27	Sa	L
28	Do	
29	Lu	L
30	Ma	L
* Scade il tempo utile per presentare il titolo della tesi di Licenza (sessione invernale)		

STJ	November 2004	
Tutti i Santi	1	Mo
Commemorazione dei defunti	2	Tu
Esami della sessione autunnale	3	We
	4	Th
	5	Fr
Termine degli esami della sessione autunnale	6	Sa
	7	Su
Memoria del B. Duns Scoto - Prolusione	8	Mo
L	9	Tu
L	10	We
	11	Th
L	12	Fr
L	13	Sa
	14	Su
L	15	Mo
L	16	Tu
L	17	We
	18	Th
L	19	Fr
L*	20	Sa
	21	Su
L	22	Mo
L	23	Tu
L	24	We
	25	Th
L	26	Fr
L	27	Sa
	28	Su
L	29	Mo
L	30	Tu
* Scade il tempo utile per la presentazione dell'argomento della dissertazione e delle tesi di STB		

Dicembre 2004		SBF
1	Me	L
2	Gi	
3	Ve	L
4	Sa	L
5	Do	
6	Lu	L
7	Ma	L
8	Me	Immacolata Concezione
9	Gi	
10	Ve	L
11	Sa	L
12	Do	
13	Lu	L
14	Ma	L
15	Me	L
16	Gi	
17	Ve	L
18	Sa	L
19	Do	
20	Lu	L
21	Ma	L
22	Me	L
23	Gi	Iniziano le vacanze di Natale
24	Ve	
25	Sa	Natale di N.S.G.C.
26	Do	
27	Lu	
28	Ma	
29	Me	
30	Gi	
31	Ve	

STJ	December 2004	
L	1	We
	2	Th
L	3	Fr
L	4	Sa
	5	Su
L	6	Mo
L	7	Tu
Immacolata Concezione	8	We
	9	Th
L	10	Fr
L	11	Sa
	12	Su
L	13	Mo
L	14	Tu
L	15	We
	16	Th
L	17	Fr
L	18	Sa
	19	Su
L	20	Mo
L	21	Tu
L	22	We
Iniziano le vacanze di Natale	23	Th
	24	Fr
Natale di N.S.G.C.	25	Sa
	26	Su
	27	Mo
	28	Tu
	29	We
	30	Th
	31	Fr

Gennaio 2005		SBF
1	Sa	
2	Do	
3	Lu	
4	Ma	
5	Me	
6	Gi	Epifania del Signore - Fine delle vacanze di Natale
7	Ve	L*
8	Sa	L
9	Do	
10	Lu	L
11	Ma	L
12	Me	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo e di Facoltà
13	Gi	
14	Ve	L
15	Sa	L
16	Do	
17	Lu	L
18	Ma	L
19	Me	L
20	Gi	
21	Ve	L
22	Sa	L - Ultimo giorno di lezione del I semestre
23	Do	
24	Lu	Inizio degli esami della sessione invernale
25	Ma	
26	Me	
27	Gi	
28	Ve	
29	Sa	
30	Do	
31	Lu	
* dal 7 all'11: consegna della tesi di Licenza		

STJ	January 2005	
	1	Sa
	2	Su
	3	Mo
	4	Tu
	5	We
Epifania del Signore - Fine delle vacanze di Natale	6	Th
L - Consiglio dei docenti dello STJ	7	Fr
L	8	Sa
	9	Su
L	10	Mo
L	11	Tu
L - Consiglio di Facoltà	12	We
	13	Th
L	14	Fr
L	15	Sa
	16	Su
L	17	Mo
L	18	Tu
L	19	We
	20	Th
L	21	Fr
L - Ultimo giorno di lezione del I semestre	22	Sa
	23	Su
Inizio degli esami della sessione invernale	24	Mo
	25	Tu
	26	We
	27	Th
	28	Fr
	29	Sa
	30	Su
	31	Mo

Febbraio 2005		SBF
1	Ma	
2	Me	
3	Gi	
4	Ve	Termine degli esami della sessione invernale
5	Sa	*
6	Do	
7	Lu	
8	Ma	
9	Me	
10	Gi	
11	Ve	
12	Sa	
13	Do	
14	Lu	L - Inizio delle lezioni del II semestre
15	Ma	L
16	Me	L
17	Gi	
18	Ve	L
19	Sa	L
20	Do	
21	Lu	L
22	Ma	L
23	Me	L
24	Gi	
25	Ve	L
26	Sa	L
27	Do	
28	Lu	L - Fine delle iscrizioni - Test di ebraico e greco **

*Dal 5 al 13 febbraio tempo libero
**Scade il tempo per presentare il piano di studi del II semestre

STJ		February 2005	
		1	Tu
		2	We
		3	Th
Termine degli esami della sessione invernale		4	Fr
		5	Sa
		6	Su
		7	Mo
		8	Tu
L - Inizio del II semestre		9	We
L*		10	Th
L		11	Fr
		12	Sa
L		13	Su
L		14	Mo
		15	Tu
L		16	We
L		17	Th
L		18	Fr
		19	Sa
L		20	Su
L		21	Mo
		22	Tu
L		23	We
L		24	Th
L		25	Fr
		26	Sa
L		27	Su
L		28	Mo
* Dal 14 al 28 presentazione del piano di studi del II semestre			

Marzo 2005		SBF
1	Ma	L
2	Me	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo e di Facoltà
3	Gi	
4	Ve	L
5	Sa	L
6	Do	
7	Lu	L
8	Ma	L
9	Me	L
10	Gi	
11	Ve	L
12	Sa	L
13	Do	
14	Lu	L
15	Ma	L
16	Me	L
17	Gi	
18	Ve	L
19	Sa	L
20	Do	Domenica delle Palme - Vacanze di Pasqua
21	Lu	
22	Ma	
23	Me	
24	Gi	
25	Ve	Annunciazione del Signore
26	Sa	
27	Do	Domenica di Pasqua
28	Lu	
29	Ma	
30	Me	
31	Gi	

STJ	March 2005	
L	1	Tu
L - Consiglio di Facoltà	2	We
	3	Th
L	4	Fr
L	5	Sa
	6	Su
L	7	Mo
L	8	Tu
L	9	We
	10	Th
L	11	Fr
L	12	Sa
	13	Su
L	14	Mo
L	15	Tu
L	16	We
	17	Th
	18	Fr
	19	Sa
Domenica delle Palme - Vacanze di Pasqua	20	Su
	21	Mo
	22	Tu
	23	We
	24	Th
Annunciazione del Signore	25	Fr
	26	Sa
Domenica di Pasqua	27	Su
	28	Mo
	29	Tu
	30	We
	31	Th

Aprile 2005		SBF
1	Ve	
2	Sa	
3	Do	Fine delle vacanze di Pasqua
4	Lu	L*
5	Ma	L
6	Me	L
7	Gi	
8	Ve	L
9	Sa	L
10	Do	
11	Lu	L
12	Ma	L
13	Me	L
14	Gi	
15	Ve	L
16	Sa	L
17	Do	
18	Lu	L
19	Ma	L
20	Me	L
21	Gi	
22	Ve	L
23	Sa	L
24	Do	
25	Lu	L
26	Ma	L
27	Me	L
28	Gi	
29	Ve	L
30	Sa	L
*Termine per la presentazione del titolo della tesi di Licenza (sessione estiva)		

STJ	April 2005	
	1	Fr
	2	Sa
Fine delle vacanze di Pasqua	3	Su
L	4	Mo
L	5	Tu
L	6	We
	7	Th
L	8	Fr
L	9	Sa
	10	Su
L	11	Mo
L	12	Tu
L	13	We
	14	Th
L	15	Fr
L	16	Sa
	17	Su
L	18	Mo
L	19	Tu
L	20	We
	21	Th
L	22	Fr
L	23	Sa
	24	Su
L	25	Mo
L	26	Tu
L	27	We
	28	Th
L	29	Fr
L	30	Sa

Maggio 2005		SBF
1	Do	
2	Lu	L
3	Ma	L
4	Me	L
5	Gi	Ascensione
6	Ve	L
7	Sa	L
8	Do	
9	Lu	L
10	Ma	L
11	Me	L
12	Gi	
13	Ve	L*
14	Sa	L
15	Do	Pentecoste
16	Lu	L
17	Ma	L
18	Me	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo e di Facoltà
19	Gi	
20	Ve	L
21	Sa	L
22	Do	
23	Lu	L
24	Ma	L
25	Me	L
26	Gi	Corpus Domini
27	Ve	L
28	Sa	L - Ultimo giorno di lezione del II semestre
29	Do	
30	Lu	Inizio degli esami della sessione estiva
31	Ma	
* Dal 13 al 21: consegna della tesi di Licenza		

STJ	May 2005	
	1	Su
L	2	Mo
L	3	Tu
L	4	We
Ascensione	5	Th
L	6	Fr
Ritrovamento della S. Croce	7	Sa
	8	Su
L	9	Mo
L - Consiglio dei docenti dello STJ	10	Tu
L	11	We
	12	Th
L	13	Fr
L	14	Sa
Pentecoste	15	Su
L	16	Mo
L	17	Tu
L - Consiglio di Facoltà	18	We
	19	Th
L	20	Fr
L*	21	Sa
	22	Su
L - Esami della sessione primaverile	23	Mo
L	24	Tu
L	25	We
Corpus Domini	26	Th
L	27	Fr
L - Ultimo giorno di lezione del II semestre	28	Sa
	29	Su
	30	Mo
	31	Tu
* Consegna della dissertazione di STB		

Giugno 2005		SBF
1	Me	
2	Gi	
3	Ve	
4	Sa	
5	Do	
6	Lu	
7	Ma	
8	Me	
9	Gi	
10	Ve	
11	Sa	
12	Do	
13	Lu	S. Antonio
14	Ma	
15	Me	
16	Gi	
17	Ve	
18	Sa	
19	Do	
20	Lu	
21	Ma	
22	Me	
23	Gi	
24	Ve	Termine esami sess. estiva - Cons. doc. II-III ciclo
25	Sa	
26	Do	
27	Lu	
28	Ma	
29	Me	
30	Gi	

STJ	June 2005	
Inizio degli esami della sessione estiva	1	We
	2	Th
	3	Fr
	4	Sa
	5	Su
	6	Mo
	7	Tu
	8	We
	9	Th
	10	Fr
	11	Sa
	12	Su
S. Antonio	13	Mo
	14	Tu
	15	We
	16	Th
	17	Fr
Termine esami sessione estiva	18	Sa
	19	Su
	20	Mo
	21	Tu
	22	We
	23	Th
	24	Fr
	25	Sa
	26	Su
	27	Mo
	28	Tu
	29	We
	30	Th

Luglio 2005		SBF
1	Ve	
2	Sa	
3	Do	
4	Lu	
5	Ma	
6	Me	
7	Gi	
8	Ve	
9	Sa	
10	Do	
11	Lu	
12	Ma	
13	Me	
14	Gi	
15	Ve	
16	Sa	
17	Do	
18	Lu	
19	Ma	
20	Me	
21	Gi	
22	Ve	
23	Sa	
24	Do	
25	Lu	
26	Ma	
27	Me	
28	Gi	
29	Ve	
30	Sa	
31	Do	

STJ	July 2005	
	1	Fr
	2	Sa
	3	Su
	4	Mo
	5	Tu
	6	We
	7	Th
	8	Fr
	9	Sa
	10	Su
	11	Mo
	12	Tu
	13	We
	14	Th
	15	Fr
	16	Sa
	17	Su
	18	Mo
	19	Tu
	20	We
	21	Th
	22	Fr
	23	Sa
	24	Su
	25	Mo
	26	Tu
	27	We
	28	Th
	29	Fr
	30	Sa
	31	Su

Agosto 2005		SBF
1	Lu	
2	Ma	
3	Me	
4	Gi	
5	Ve	
6	Sa	
7	Do	
8	Lu	
9	Ma	
10	Me	
11	Gi	
12	Ve	
13	Sa	
14	Do	
15	Lu	
16	Ma	
17	Me	
18	Gi	
19	Ve	
20	Sa	
21	Do	
22	Lu	
23	Ma	
24	Me	
25	Gi	
26	Ve	
27	Sa	
28	Do	
29	Lu	
30	Ma	
31	Me	

STJ	August 2005	
	1	Mo
	2	Tu
	3	We
	4	Th
	5	Fr
	6	Sa
	7	Su
	8	Mo
	9	Tu
	10	We
	11	Th
	12	Fr
	13	Sa
	14	Su
	15	Mo
	16	Tu
	17	We
	18	Th
	19	Fr
	20	Sa
	21	Su
	22	Mo
	23	Tu
	24	We
	25	Th
	26	Fr
	27	Sa
	28	Su
	29	Mo
	30	Tu
	31	We

Settembre 2005		SBF
1	Gi	
2	Ve	
3	Sa	
4	Do	
5	Lu	
6	Ma	
7	Me	
8	Gi	
9	Ve	
10	Sa	
11	Do	
12	Lu	
13	Ma	
14	Me	
15	Gi	
16	Ve	
17	Sa	
18	Do	
19	Lu	
20	Ma	
21	Me	
22	Gi	
23	Ve	
24	Sa	
25	Do	
26	Lu	
27	Ma	
28	Me	
29	Gi	
30	Ve	

STJ		September 2005	
		1	Th
		2	Fr
		3	Sa
		4	Su
		5	Mo
		6	Tu
		7	We
		8	Th
		9	Fr
		10	Sa
		11	Su
		12	Mo
		13	Tu
		14	We
		15	Th
		16	Fr
		17	Sa
		18	Su
		19	Mo
		20	Tu
		21	We
		22	Th
		23	Fr
		24	Sa
		25	Su
		26	Mo
		27	Tu
		28	We
		29	Th
		30	Fr

Ottobre 2005		SBF
1	Sa	Inizio iscrizioni all'anno accademico 2005-06
2	Do	
3	Lu	
4	Ma	
5	Me	Apertura dell'anno accademico
6	Gi	L - Inizio delle lezioni
7	Ve	
8	Sa	
9	Do	
10	Lu	
11	Ma	
12	Me	
13	Gi	
14	Ve	
15	Sa	
16	Do	
17	Lu	
18	Ma	
19	Me	
20	Gi	
21	Ve	
22	Sa	
23	Do	
24	Lu	
25	Ma	
26	Me	
27	Gi	
28	Ve	
29	Sa	
30	Do	
31	Lu	

STJ	October 2005	
Inizio iscrizioni all'anno accademico 2005-06	1	Sa
	2	Su
	3	Mo
	4	Tu
Apertura dell'anno accademico	5	We
L - Inizio delle lezioni	6	Th
	7	Fr
	8	Sa
	9	Su
	10	Mo
	11	Tu
	12	We
	13	Th
	14	Fr
	15	Sa
	16	Su
	17	Mo
	18	Tu
	19	We
	20	Th
	21	Fr
	22	Sa
	23	Su
	24	Mo
	25	Tu
	26	We
	27	Th
	28	Fr
	29	Sa
	30	Su
	31	Mo

Novembre 2005		SBF
1	Ma	Tutti i Santi
2	Me	Commemorazione dei defunti
3	Gi	
4	Ve	
5	Sa	
6	Do	
7	Lu	
8	Ma	
9	Me	
10	Gi	
11	Ve	
12	Sa	
13	Do	
14	Lu	
15	Ma	
16	Me	
17	Gi	
18	Ve	
19	Sa	
20	Do	
21	Lu	
22	Ma	
23	Me	
24	Gi	
25	Ve	
26	Sa	
27	Do	
28	Lu	
29	Ma	
30	Me	

STJ	November 2005	
Tutti i Santi	1	Tu
Commemorazione dei defunti	2	We
	3	Th
	4	Fr
	5	Sa
	6	Su
	7	Mo
	8	Tu
	9	We
	10	Th
	11	Fr
	12	Sa
	13	Su
	14	Mo
	15	Tu
	16	We
	17	Th
	18	Fr
	19	Sa
	20	Su
	21	Mo
	22	Tu
	23	We
	24	Th
	25	Fr
	26	Sa
	27	Su
	28	Mo
	29	Tu
	30	We

Dicembre 2005		SBF
1	Gi	
2	Ve	
3	Sa	
4	Do	
5	Lu	
6	Ma	
7	Me	
8	Gi	Immacolata Concezione
9	Ve	
10	Sa	
11	Do	
12	Lu	
13	Ma	
14	Me	
15	Gi	
16	Ve	
17	Sa	
18	Do	
19	Lu	
20	Ma	
21	Me	
22	Gi	
23	Ve	Inizio delle vacanze di Natale
24	Sa	
25	Do	Natale di N.S.G.C.
26	Lu	
27	Ma	
28	Me	
29	Gi	
30	Ve	
31	Sa	

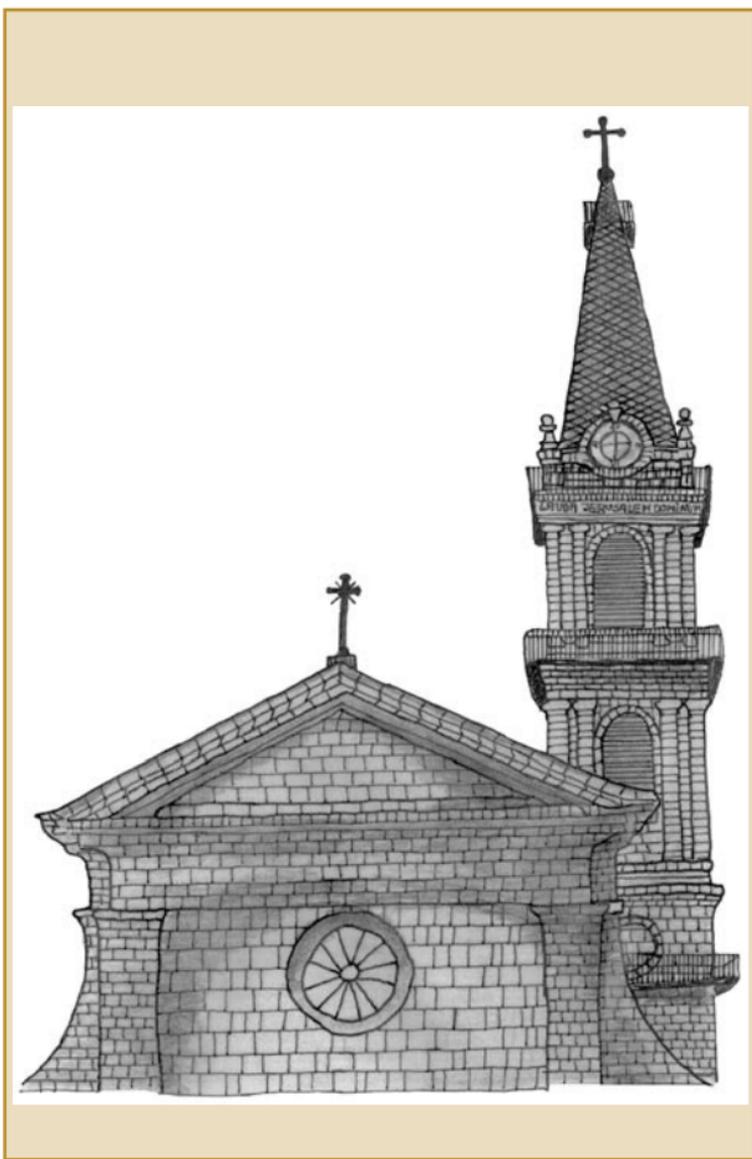
STJ	December 2005	
	1	Th
	2	Fr
	3	Sa
	4	Su
	5	Mo
	6	Tu
	7	We
Immacolata Concezione	8	Th
	9	Fr
	10	Sa
	11	Su
	12	Mo
	13	Tu
	14	We
	15	Th
	16	Fr
	17	Sa
	18	Su
	19	Mo
	20	Tu
	21	We
	22	Th
Inizio delle vacanze di Natale	23	Fr
	24	Sa
Natale di N.S.G.C.	25	Su
	26	Mo
	27	Tu
	28	We
	29	Th
	30	Fr
	31	Sa

Indirizzo: Studium Theologicum Jerosolymitanum
St. Saviour's Monastery (P.O.B. 186)
91001 Jerusalem (Israel)

Telefono: 02-6266777

Fax: 02-6284717

E-mail (Moderatore STJ):
leszek@netvision.net.il



**STUDIUM THEOLOGICUM
JEROSOLYMITANUM**

STUDIUM THEOLOGICUM JEROSOLYMITANUM

NOTA STORICA

Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum fu fondato dalla Custodia di Terra Santa (CTS) nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio. In quanto tale ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse all'antico Seminario l'affiliazione al Pontificio Ateneo *Antonianum* (PAA) di Roma con la denominazione di *Studium Theologicum Jerosolymitanum* (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione rese lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF) quale sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Antonianum. Arricchito nel 1987-1988 dal Biennio Filosofico, con sede nel Convento di S. Caterina a Betlemme, lo STJ comprende ora l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia e dal 2001 fa parte della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Come istituzione universitaria nella Chiesa, lo STJ accoglie oltre ai seminaristi francescani, anche ecclesiastici e laici, donne e uomini muniti dei necessari requisiti.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

NORME GENERALI

1. Tutto quanto riguarda il curriculum degli studi, l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e i requisiti per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia, è retto dagli Statuti e dalle Ordinazioni sia generali del PAA che peculiari dello SBF, da un'apposita Convenzione tra il PAA e la CTS e dalle presenti Norme.
2. La lingua d'insegnamento è l'italiano, ma per gli esami e per i compiti scritti si possono usare altre lingue, d'accordo con i professori interessati.
3. La finalità dello STJ è preparare gli studenti al conseguimento del grado di "Baccalaureato in Sacra Teologia" (STB) procurando una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche.
4. Gli studi al grado di Baccalaureato hanno la durata complessiva di sei anni: due di Filosofia e quattro di Teologia. Il piano degli studi comprende le materie proprie del primo ciclo degli studi teologici nelle università ecclesiastiche. Comprende inoltre materie specifiche suggerite dall'ambiente storico-geografico e da quello ecclesiale, e dà particolare rilievo alla conoscenza del mondo biblico e della presenza della Chiesa in Terra Santa. Speciale attenzione viene riservata alla tradizione francescana e alle Chiese orientali *in loco*. Oltre alle lezioni, gli studenti partecipano anche alle escursioni bibliche dello STJ e sono avviati allo studio delle lingue bibliche e dei popoli che abitano nella regione. L'insegnamento delle discipline bibliche è favorito dalla disponibilità in seno allo SBF di un corpo specializzato di docenti e ricercatori.
5. In ordine al conseguimento del grado accademico di STB, gli studenti che hanno adempiuto gli altri requisiti, quali l'espletamento positivo di tutti gli esami annuali,

la frequenza dei seminari prescritti nel biennio filosofico e nel quadriennio teologico e delle esercitazioni scritte e la partecipazione alle escursioni, sono tenuti all'elaborazione di una dissertazione che dia prova di aver acquisito una completa formazione istituzionale assieme alla conoscenza del metodo scientifico proprio delle scienze teologiche. In alternativa possono sostenere un esame orale preparato su un apposito tesario.

6. Lo STJ collabora con il Seminario Maggiore della CTS nel rispetto delle diverse competenze e della reciproca autonomia.

7. Al Moderatore, oltre a quanto stabilito in SP art. 7 e OP art. 9, spetta: (a) comunicare all'Economo custodiale i contributi dovuti ai docenti esterni; (b) provvedere alle spese per materiale scolastico dei docenti ofm al servizio della CTS; (c) presiedere la riunione degli studenti per l'elezione del loro rappresentante e del rappresentante della sede di Betlemme al Consiglio dei docenti.

8. In caso di assenza o impedimento del Moderatore le mansioni dello stesso sono svolte dal Segretario dello STJ il quale, in quanto ne fa le veci, è invitato alle riunioni del Consiglio di Facoltà e vi partecipa con voce consultiva, se non ne è già membro.

9. Il Delegato del Moderatore, se non vi partecipa già di diritto, viene invitato al Consiglio dei docenti con voce consultiva.

10. Sono membri del Consiglio dei docenti tutti i professori dello SBF che insegnano presso lo STJ nell'anno accademico in corso, i professori che dirigono l'elaborazione delle dissertazioni di Baccalaureato per l'anno accademico in corso, il Segretario dello STJ e il rappresentante degli studenti.

11. Il Decano della Facoltà, pur assumendone la presidenza qualora presente, non rientra nel computo dei membri del Consiglio dei docenti, salvo l'articolo precedente.

12. Il Moderatore invita il rappresentante degli studenti della sede di Betlemme alle riunioni del Consiglio

dei docenti con voce consultiva, come può invitare alle riunioni, sempre con voce consultiva, altri professori, qualora ciò risulti opportuno.

13. Oltre a quanto stabilito in OP art. 11,2 il Consiglio dei docenti esprime il proprio parere circa la nomina dei nuovi professori; elegge il Segretario dello STJ e il membro eletto del Consiglio del Moderatore (cf. OP art. 9,4); propone l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca dello STJ.

14. I professori assistenti, invitati e incaricati, sono nominati con apposito Decreto emanato dal Decano. Tale Decreto indica la qualifica "Professore dello SBF presso lo STJ". I professori incaricati sono nominati dal Decano "ad tempus indeterminatum" e "ad nutum" del P. Custode e del Discretorio della CTS; la loro nomina resta in vigore fino alla loro cessazione dall'incarico notificata al Decano e da lui al Moderatore o viceversa (Conv. art. 5).

15. Tutti i professori sono tenuti ad essere disponibili fino all'espletamento degli esami del semestre in corso, salvo precedenti accordi presi con il Moderatore dello STJ.

16. Allo STJ possono iscriversi coloro che sono in possesso di un regolare attestato e delle qualità richieste dal diritto comune per poter compiere gli studi superiori in una Università Ecclesiastica. Gli studenti sono: *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *fuori corso* a norma degli SP art. 15 §§ 2-3.

17. Spetta al Moderatore, coadiuvato dal Segretario oppure dal Delegato per la sede di Betlemme, verificare la documentazione e vagliarla prima di presentare la domanda al Decano cui spetta l'ammissione (cf. OP art. 9,5a).

18. L'iscrizione all'anno accademico avviene mediante un modulo fornito dalla Segreteria, debitamente compilato in ogni parte a macchina o a stampatello. Per la prima iscrizione si richiede: (a) documento di identità (originale e fotocopia); (b) certificazione autenticata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni

frequentati, materie svolte e voti (questo non è richiesto per gli uditori); (c) 4 fotografie formato tessera; (d) una lettera di presentazione del proprio Ordinario, se ecclesiastico, o dell'autorità ecclesiastica, se laico.

19. Il pagamento delle tasse accademiche viene effettuato al momento dell'iscrizione. Le tasse pagate danno diritto all'iscrizione e alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'uso della biblioteca. Le scadenze per la consegna dei documenti sono: fine ottobre per il primo semestre e fine febbraio per il secondo. Per iscriversi dopo le scadenze stabilite è richiesto il permesso del Moderatore.

20. Per l'ammissione al primo ciclo vale quanto stabilito dalle OG art. 23,1. Gli studenti che non sono muniti del titolo di studio richiesto, ma che vengono giudicati idonei, possono essere iscritti tra gli studenti straordinari; essi potranno essere annoverati tra gli studenti ordinari al termine del primo anno del quadriennio teologico, qualora i risultati ottenuti nel frattempo lo giustifichino.

21. Un frate ammesso dal Custode di Terra Santa al proprio Seminario Maggiore, ma non iscritto allo STJ, viene ammesso alle lezioni e agli esami dello STJ. In tali casi spetta al Maestro di formazione presentare l'alunno, determinare il suo piano di studio e curare tutta la documentazione attinente agli studi e agli esami in collaborazione con il Moderatore. L'alunno potrà anche essere successivamente iscritto allo STJ a norma del precedente paragrafo. Nessuno può essere ammesso allo STJ senza una sufficiente conoscenza della lingua italiana. In caso di dubbio, ai candidati si richieda un esame di verifica.

22. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni, dei seminari e delle escursioni. Un'assenza che superi la terza parte rende invalido il corso, a meno che il Consiglio di Facoltà, per causa grave, non decida diversamente.

23. Ogni assenza sia autorizzata dal Moderatore, o dal Segretario o dal Delegato del Moderatore. Questi cureranno di informare i docenti interessati. Il controllo delle

presenze è a carico dei singoli docenti. Eventuali irregolarità nella frequenza di uno studente siano comunicate dal Moderatore al rispettivo Maestro di formazione.

24. Con licenza del Moderatore l'Assemblea degli studenti viene convocata e presieduta dal rappresentante degli studenti, qualora questi lo ritenga opportuno. I risultati delle riunioni possono essere notificati dal rappresentante degli studenti al Moderatore o al Consiglio dei docenti, secondo i casi. Le riunioni si possono tenere anche durante l'orario accademico, d'intesa col Moderatore e col docente interessato.

25. Le tasse accademiche rispecchiano sostanzialmente quelle della sede romana del PAA. Il Moderatore ha la facoltà di ridurre le tasse accademiche nei singoli casi, o anche di dispensarne, se ritiene giusto e opportuno accogliere le richieste presentate per iscritto. Gli studenti ofm della CTS o alle dipendenze del Maestro di formazione della medesima sono esenti dalle tasse accademiche.

26. Al Segretario dello STJ, oltre a quanto stabilito in OP art. 18,4, spetta: (a) inviare alla Segreteria dello SBF l'elenco annuale degli studenti e dei professori; (b) collaborare con il Segretario dello SBF nella preparazione del calendario accademico, dell'*Ordo anni academici* e del Notiziario dello SBF; (c) registrare nell'apposito inventario l'avvenuta acquisizione dei libri di testo e di altri sussidi didattici.

27. Nell'archivio della Segreteria si conservano: le cartelle personali di docenti e studenti; i verbali delle riunioni; i verbali degli esami; una copia delle dissertazioni di Baccalaureato; la cronaca; la corrispondenza; gli inventari; gli avvisi; gli altri documenti che si devono conservare.

28. Lo STJ nelle sedi di Betlemme e Gerusalemme, oltre alla "biblioteca del Seminario", usufruisce della biblioteca custodiale situata nel convento di S. Salvatore e della biblioteca dello SBF situata nel convento della Flagellazione. Il Moderatore, avvalendosi del Consiglio dei docenti e d'intesa con i Maestri di formazione, si ado-

peri per il continuo aggiornamento delle “biblioteche del Seminario”.

29. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio in Segreteria entro la fine di ottobre per il primo semestre e entro la fine di febbraio per il secondo semestre. Il piano di studio deve riportare i corsi, i seminari e le esercitazioni scritte del ciclo a cui lo studente è tenuto (I anno filosofico, II anno filosofico, Introduttivo teologico, Ciclico teologico), salvo i corsi precedentemente convalidati.

30. Nel Biennio filosofico sono richiesti: 1 seminario metodologico (orale o scritto secondo la decisione del docente) e 1 seminario filosofico (orale o scritto). Nel corso Introduttivo teologico è richiesto 1 seminario (orale o scritto) e 1 esercitazione scritta. Nel corso ciclico è prescritto per ogni anno, eccetto l'ultimo anno, 1 seminario (orale o scritto) e 1 esercitazione scritta.

31. Non si apportino varianti al piano di studio senza previa autorizzazione del Moderatore. Gli studenti che desiderano il riconoscimento degli studi compiuti altrove devono esibire al Moderatore documentazione particolareggiata degli studi compiuti e del loro felice esito. Se l'equipollenza dei corsi non è del tutto chiara, il Moderatore consulti il docente di ruolo, quindi ricorra al Decano.

32. Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive. Gli studenti si iscrivano di preferenza alla prima sessione d'esame che segue il termine delle lezioni del rispettivo corso. Gli esami possono essere orali o scritti. Gli esami orali sono sempre pubblici e si sostengono davanti al docente del rispettivo corso; in caso di necessità l'esame di ripetizione può essere sostenuto davanti ad una commissione designata dal Consiglio di Facoltà.

33. Lo studente sarà ammesso agli esami delle singole discipline solo se queste risultano nel piano di studio e il suo nome figura nella lista di prenotazione. Lo studente è libero di ritirarsi durante l'esame di propria iniziativa

o su invito dell'esaminatore. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l'esame viene rinviato ad altra sessione. Lo studente è libero di rifiutare il voto e di ripresentarsi in altra sessione secondo la modalità appena descritta.

34. I voti sono espressi in decimi. Il voto minimo di sufficienza è 6/10. I voti e le qualifiche usati comunemente sono:

6/10 = *probatus*

7/10 = *bene probatus*

8/10 = *cum laude probatus*

9/10 = *magna cum laude probatus*

9,6/10 = *summa cum laude probatus*.

35. In ordine al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia lo studente potrà scegliere tra due modalità di esame: (a) la discussione di un elaborato scritto di circa 50 pagine davanti ad una commissione esaminatrice. Inoltre sosterrà un esame orale su 4 tesi scelte dai membri della commissione esaminatrice. Una domanda sarà desunta da ognuna delle discipline principali (S. Scrittura, Dogmatica, Morale) e una dalla materia specifica della dissertazione; (b) un tesario composto da 15 tesi scelte dal tesario dello STJ predisposto e approvato dal Consiglio di Facoltà. Delle 15 tesi 7 sono proposte dallo studente (3 per la S. Scrittura, 3 per la Dogmatica, 1 per la Morale) e 8 dal Consiglio del Moderatore (3 per la S. Scrittura, 3 per la Dogmatica, 2 per la Morale).

36. Agli studenti che sosterranno l'esame di Baccalaureato sul tesario predisposto dal Consiglio di Facoltà, il Moderatore comunichi, con almeno 50 giorni di anticipo sulla data di esame, le 8 domande scelte dal Consiglio del Moderatore, su cui i candidati saranno esaminati. A loro volta gli studenti, fatta la loro scelta, comunichino per iscritto le domande alla Segreteria dello STJ un mese prima della data dell'esame.

37. Nella testata della dissertazione deve comparire la seguente dicitura:

Pontificium Athenaeum Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Theologicum Jerosolymitanum

38. Questa dicitura deve essere seguita, nell'ordine, dal nome dello studente, dal titolo della dissertazione, dalla qualifica: "Dissertatio ad Baccalaureatum in S. Theologia adsequendum", dall'indicazione del Moderatore della dissertazione, dal locativo "Hierosolymis" e dall'anno in cui viene presentata. Lo studente deve consegnare alla Segreteria dello STJ cinque esemplari della dissertazione un mese prima della data della discussione. Una copia di tale elaborato sarà trasmessa dalla Segreteria a ciascuno dei membri della commissione esaminatrice con almeno quindici giorni di anticipo sulla data dell'esame.

39. La media dell'esame di Baccalaureato risulta dalla media globale delle discipline del Primo ciclo, dal voto della dissertazione di Baccalaureato e dal voto dell'esame finale. Per coloro che scelgono la seconda modalità, la media dell'esame di Baccalaureato si ottiene dalla media globale delle discipline del Primo ciclo e dal voto dell'esame finale.

40. Il diploma di Baccalaureato va richiesto e pagato alla Segreteria del PAA tramite il Moderatore dello STJ.

PROGRAMMA COMPLESSIVO

BIENNIO FILOSOFICO

<i>Materia</i>	<i>Ore per semestre</i>
Introduzione alla filosofia	2
Storia della filosofia antica	4
Storia della filosofia medievale	4
Storia della filosofia moderna	4
Storia della filosofia contemporanea	4
Elementi di filosofia francescana I	3
Elementi di filosofia francescana II	3
Logica	2
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	3
Teologia naturale (teodicea)	2
Filosofia dell'essere (ontologia)	3
Filosofia della natura I (cosmologia)	2
Filosofia della natura II (cosmologia)	2
Filosofia dell'uomo I (antropologia)	2
Filosofia dell'uomo II (antropologia)	2
Filosofia morale (etica)	3
Filosofia della storia	2
Filosofia della religione	2
Introduzione alla psicologia	2
Introduzione alla sociologia	2
Introduzione alla pedagogia	2
Estetica	1
Metodologia scientifica	2
Seminario metodologico	1
Seminario filosofico	1
Lingua: latino I	4
Lingua: latino II	4
Lingua: arabo dialettale I-II	4

Lingua: arabo dialettale III-IV	4
Lingua: arabo dialettale I-II	4
Lingua: arabo dialettale III-IV	4

QUADRIENNIO TEOLOGICO

<i>Materia</i>	<i>Ore per semestre</i>
----------------	-------------------------

Corso Introduttivo

Scrittura: introduzione	3
Dogma: teologia fondamentale I	3
Dogma: teologia fondamentale II	3
Dogma: sacramenti in genere	2
Morale: fondamentale I	2
Morale: fondamentale II	2
Liturgia: introduzione	2
Diritto canonico: norme generali	2
Storia del francescanesimo (ogni due anni)	2
Spiritualità francescana (ogni due anni)	2
Musica sacra	2
Metodologia scientifica	2
Lingua: greco biblico I (ogni due anni)	2
Lingua: greco biblico II (ogni due anni)	2
Lingua: ebraico biblico (ogni due anni)	2
Lingua: latino I	4
Lingua: latino II	4
Seminario I	1
Esercitazione scritta I	
Escursioni bibliche I-III	

I Corso Ciclico

Scrittura: vangeli sinottici I	2
Scrittura: vangeli sinottici II e atti degli ap.	3

Scrittura: corpo paolino - introduzione	2
Scrittura: corpo paolino - esegesi	3
Dogma: antropologia teologica I	2
Dogma: antropologia teologica II	3
Dogma: cristologia I	3
Dogma: cristologia II	3
Morale: sociale e politica I	2
Morale: sociale e politica II	2
Liturgia: anno liturgico e liturgia delle ore	2
Diritto canonico: popolo di Dio	2
Diritto canonico: vita consacrata	2
Orientalia: chiese orientali	2
Orientalia: diritto orientale	1
Orientalia: islamismo	2
Orientalia: archeologia cristiana	2
Seminario II	1
Esercitazione scritta II	
Escursioni bibliche IV-VI	

II Corso Ciclico

Scrittura: pentateuco	3
Scrittura: libri sapienziali	2
Scrittura: salmi	2
Scrittura: lettere apostoliche (con lettera agli ebrei)	1
Dogma: Dio uno e trino I	2
Dogma: Dio uno e trino II	2
Dogma: battesimo-cresima	2
Dogma: eucaristia	2
Morale: religiosa e sacramentale I	2
Morale: religiosa e sacramentale II	2
Liturgia: battesimo, cresima, eucaristia	3
Diritto canonico: funzione di santificare	2
Diritto canonico: penale e processuale	1
Storia ecclesiastica: periodo antico	2
Storia ecclesiastica: periodo medievale	3
Storia ecclesiastica: periodo moderno-attuale	3

Teologia spirituale	2
Missiologia	1
Orientalia: giudaismo	2
Orientalia: custodia di Terra Santa	1
Seminario III	1
Esercitazione scritta III	
Escursioni bibliche VII-IX	

III Corso Ciclico

Scrittura: libri storici	3
Scrittura: libri profetici I	2
Scrittura: libri profetici II	2
Scrittura: corpo giovanneo I	2
Scrittura: corpo giovanneo II	2
Dogma: ecclesiologia I	2
Dogma: ecclesiologia II	2
Dogma: escatologia	2
Dogma: mariologia	2
Dogma: penitenza-unzione	2
Dogma: ordine-matrimonio	2
Morale: antropologica e familiare I	2
Morale: antropologica e familiare II	2
Diritto canonico: magistero, culto, beni	1
Diritto canonico: matrimonio	2
Liturgia: penitenza, unzione, ordine, matrimonio	2
Patrologia I	2
Patrologia II	3
Teologia pastorale	3
Orientalia: ecumenismo	1
Escursioni bibliche X-XII	

N.B. Ogni anno gli studenti del corso *Introduttivo*, del *I*, *II* e *III anno di teologia* frequentano una lingua moderna (ebraico, greco o arabo), secondo il programma dello STJ.

A) BIENNIO FILOSOFICO

PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

I CORSO

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Introduzione alla filosofia	N. Márquez	2
Storia della filosofia antica	S. Lubecki	4
Logica	N. Márquez	2
Filosofia dell'essere (ontologia)	N. Márquez	3
Filosofia della natura I (cosmologia)	S. Lubecki	2
Filosofia della storia	S. Lubecki	2
Metodologia scientifica	S. Lubecki	2
Lingua: arabo dialettale I-II	G. Nasser	4

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Storia della filosofia medievale	S. Lubecki	4
Teologia naturale (teodicea)	S. Merlini	2
Filosofia della natura II (cosmologia)	S. Lubecki	2
Introduzione alla psicologia	S. Merlini	2
Introduzione alla sociologia	S. Merlini	2
Estetica	N. Márquez	2
Seminario metodologico	S. Lubecki	1
Lingua: arabo dialettale III-IV	G. Nasser	4

II CORSO

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Storia della filosofia moderna	G. Romanelli	4
Filosofia dell'essere (ontologia)	N. Márquez	3
Filosofia della natura I (cosmologia)	S. Lubecki	2
Filosofia della storia	S. Lubecki	2
Lingua: arabo dialettale I-II	G. Nasser	4

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Storia della filosofia contemporanea	G. Romanelli	4
Teologia naturale (teodicea)	S. Merlini	2
Filosofia della natura II (cosmologia)	S. Lubecki	2
Introduzione alla psicologia	S. Merlini	2
Introduzione alla sociologia	S. Merlini	2
Estetica	N. Márquez	2
Seminario filosofico	N. Márquez	1
Lingua: arabo dialettale III-IV	G. Nasser	4



DESCRIZIONE DELLE MATERIE

Introduzione alla filosofia. Nozioni generali: significato comune e sviluppo del termine; la filosofia come sapienza; la filosofia e la vita; la filosofia e il senso comune; la filosofia come scienza; la filosofia e la scienza; la filosofia e la fede; la filosofia e il linguaggio.

Bibl.: Note del professore; P. Dezza, *Filosofia. Sintesi scolastica*, Roma 1988; J. Maritain, *Introduzione alla filosofia*, Bologna 1982; B. Mondin, *Introduzione alla filosofia. Problemi-Sistemi-Autori-Opere. Con guida alla lettura di alcune opere filosofiche*, Milano 1974; A. Rigobello, *Perché la filosofia*, Brescia 1997; P. Rossi, *Introduzione alla filosofia*, Bologna 1993; E. Stein, *Introduzione alla filosofia*, Roma 1998.

N. Márquez

Storia della filosofia antica. Che cosa si intende per Storia della Filosofia. Suo oggetto materiale e suo oggetto formale. Sua relazione con le discipline storiche, filosofiche, giuridiche, ecc. Avviamento alla critica personale. I periodi della storia della filosofia. Fisico-matematicismo ed ilozoismo. La Scuola Ionica. La Scuola Pitagorica. Eraclito. Parmenide e la Scuola Eleatica. Gli argomenti di Zenone. La “fisicizzazione dell’essere” in rapporto alle opposte conclusioni di Eraclito e di Parmenide. La Sofistica: filosofia pratica, oppure, come pensa Maritain, “malattia dello spirito”? Socrate e il socratismo. Platone: i principali periodi dello sviluppo del suo pensiero. Rapporto col pensiero socratico: il metodo platonico quale ricerca di principi stabili che reggono il divenire, in opposizione al relativismo dei sofisti. Il problema gnoseologico e il problema metafisico: le Idee, il loro mondo e l’“amor platonico”. Aristotele. Cenni biografici. Le opere. Il pensiero: superamento di Eraclito e Parmenide su base diversa da quella platonica. Logica. Metafisica generale: la teoria fondamentale

della astrazione. Analogia dell'idea dell'essere. Potenza e atto. Materia e forma. Le quattro cause del divenire. Sostanza e accidente. Fisica: il Cosmo. Psicologia: l'anima. Sensazione e intellesione. Il problema morale: la politica. Teodicea o Teologia. Caratteri generali e correnti filosofiche del periodo post-classico. Stoicismo e Epicureismo. Scetticismo ed Eclettismo. Incontro della cultura ellenistica con quella romana. Novità filosofica del Cristianesimo.

Bibl.: Manuali: N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, I, Torino 1982; G. Reale, *Storia della filosofia antica*, I-V, Milano 1997; F. Restaino, *Storia della filosofia*, I-II, Torino 1999; L. Robin, *Storia del pensiero greco*, Torino 1951; F. Copleston, *A History of Philosophy*, I-II, Westminster 1946; J.P. Dumont, *La filosofia greca*, Milano 1994; Altri testi consigliati: A. Magris, *La filosofia ellenistica. Scuole, dottrine e interazioni col mondo giudaico*, Brescia 2001; E. Severino, *La filosofia antica*, Milano 1984; A.E. Taylor, *Plato. The Man and His Work*, New York 2001; G. Reale, *Il pensiero antico*, Milano 2001; I. Yarza, *Filosofia antica*, Firenze 1996; Testi dei filosofi: Pitagora, *Le Opere e le Testimonianze*, Milano 2001; H. Diels - W. Kranz, *Die Fragmente der Vorsokratiker*, I-III, Berlin 1954; Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi*, I-II, Roma - Bari 1998; Platone, *Opere complete* (CD-ROM); Aristotele, *Opere*, I-XI, Bari; Stoici Antichi, *Tutti i frammenti*, Milano 1998; Epicuro, *Opere*, Torino 1993; Plotino, *Enneadi*, Milano 1996; *Grande antologia filosofica*, I-II, Milano.

S. Lubecki

Storia della filosofia medievale. Periodo di transizione dalla filosofia classica a quella cristiana. Il neo pitagorismo e il medio platonismo: caratteri generali. Apollonio di Tiana. Plutarco. Nicomaco di Gerasa. Numenio di Apamea. La filosofia religiosa e il Cristianesimo delle origini. Concetti filosofici della Bibbia. Novità filosofica del Cristianesimo. Giustino di Nablus. La gnosi e gli apologeti. Il Neoplatonismo. La formazione. Plotino:

unità e determinazione. Ciclo neoplatonico. L'estasi. Conclusione e valutazione. La patristica. Caratteri generali. Ortodossia e eresie. I concili. S. Agostino e l'Agostinismo. La vita e le opere. Originalità della filosofia di Agostino rispetto al platonismo "strumento". Filosofia e fede. Il tempo. Il problema del male: grazia e libertà. La città di Dio. L'Agostinismo. Il tramonto della latinità. La Rinascita Carolingia e le Scholae. Scoto Eriugena. Fede e ragione. Mediazione arabo-ebraica. S. Anselmo d'Aosta. Alessandro di Hales e San Bonaventura. Personalità e opere. Visione del mondo. Speculazione filosofica, asceti e mistica. Estetica. S. Tommaso d'Aquino. Personalità e opere. Fede e ragione. Astrazione e individuazione. Analogia e partecipazione. Anima e intelletto. Verità naturale e esistenza di Dio. Filosofi francescani. Ruggero Bacone. Duns Scoto. Raimondo Lullo.

Bibl.: N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, I, Torino 1982; E. Gilson, *La filosofia del Medioevo*, Firenze 1983.

S. Lubecki

Storia della filosofia moderna. Da Cartesio a Kant. Dopo l'esperimento cartesiano, il razionalismo e l'empirismo si riscontrano nella sintesi kantiana. Soffermandosi nei filosofi principali di questo periodo il corso mira a introdurre gli alunni nelle problematiche fondamentali della filosofia moderna intesa come uno sviluppo del cogito cartesiano.

Bibl.: G. Reale - D. Antiseri, *Il Pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II, Brescia 1994; F. De Coulanges, *La Ciudad Antigua*, Mexico 1986; B. Mondin, *Corso di Storia della Filosofia*, II, Milano 1992.

G. Romanelli

Storia della filosofia contemporanea. Dall'idealismo assoluto sino ai nostri giorni. Una introduzione alle principali correnti del pensiero contemporaneo e le loro problematiche. Si prende Hegel come chiave di lettura del

pensiero della maggior parte dei filosofi contemporanei dovuto al suo grande influsso sulla filosofia odierna.

Bibl.: C. Fabro, *Introduzione all'ateismo contemporaneo*, II, Roma 1969; G. Reale - D. Antiseri, *Il Pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II, Brescia 1994; B. Mondin, *Corso di Storia della Filosofia*, III, Milano 1992.

G. Romanelli

Logica. Descrizione, oggetto, metodo. L'atto della ragione. Le tre operazioni dello spirito. Divisioni della logica. Concetto e termine. Giudizio e proposizione. Il Sillogismo. Induzione e analogia. Le logiche non classiche.

Bibl.: Note del professore; G. Auletta, *Introduzione alla logica*, Roma 2002; P. Ciardella, *La conoscenza. Breve introduzione alla Logica ed alla Filosofia della conoscenza*, Casale Monferrato 1991; E. Agazzi (ed.), *Logica matematica e logica filosofica*, Brescia 1990.

N. Márquez

Teologia naturale (Teodicea). Il problema di Dio è ineliminabile. Il problema di Dio. Dio, problema fondamentale della filosofia. Come si pone filosoficamente il problema di Dio. Avvio a una dimostrazione dell'esistenza di Dio. L'argomentazione che parte dall'esperienza del divenire. Le "vie" di S. Tommaso (in generale). La quarta e quinta via. L'argomento del *Proslogion* (S. Anselmo). Cartesio. Leibniz. Kant. L'ateismo teoretico. L'ateismo pratico. Il problema di Dio oggi.

Bibl.: Dispense del docente; C. Cantone, *Introduzione al problema di Dio*, Brescia 1973; S. Vanni Rovighi, *La filosofia e il problema di Dio*, Milano 1986; Id., *Elementi di filosofia*, Brescia 1991; G. Morra, *La cultura cattolica e il Nichilismo contemporaneo*, Milano.

S. Merlini

Filosofia dell'essere (Ontologia). Nozioni generali: cos'è la metafisica; il problema metafisico; le proprietà della metafisica; natura e contenuto dell'idea di essere. L'Ente, dato originario della metafisica; metafisica dei trascendentali; i principi strutturali dell'essere; la diversità e il divenire; l'analogia dell'ente; il particolare dualismo metafisico; il primato dell'esistente, la persona, dall'esistente all'Essere.

Bibl.: Note del professore; A. Alessi, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla Metafisica*, Roma 1998; E. Berti, *Introduzione alla Metafisica*, Torino 1993; L. Bogliolo, *Metafisica e teologia razionale*, Roma 1983; G.C. Corrà (ed.) *Metafisica d'esperienza*, Roma 1999; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Milano 1988; P. Giustiniani, *Ontologia*, Casale Monferrato 1991; T. Melendo, *Metafisica del concreto*, Roma 2000; B. Mondin, *Ontologia e Metafisica*, Bologna 1999.

N. Márquez

Filosofia della natura I-II (Cosmologia). Oggetto e relazione con le scienze sperimentali. Creazione, evoluzione, monogenismo e poligenismo. Costitutivi del mondo e finalità. Fine o trasformazione. Ambito e limiti, contenuto e metodo delle scienze.

Bibl.: Testo di Base: F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, Roma 1993. Altri testi e fonti: M. Artigas - J.J. Sanguinetti, *Filosofia della natura*, Firenze 1992; R. Coggi, *La filosofia della natura. Ciò che la scienza non dice*, Bologna 1997; L.J. Elders, *La filosofia della natura di S. Tommaso d'Aquino. Filosofia della natura in genere. Cosmologia. Filosofia della natura organica. Antropologia filosofica*, Città del Vaticano 1996; B. van Hagens, *Filosofia della natura*, Roma 1983; L. Guenther, *Scienza della natura e visione cristiana del mondo*, Milano 1981; A.N. Whitehead, *Il concetto della natura*, Torino 1975; S.L. Jaki, *Dio e cosmologi*, Vaticano 1991; B. Mondin, *Epistemologia, cosmologia*,

Bologna 1999; R.J. Russel (ed.), *Physics, Philosophy and Theology: a Common Quest for Understanding*, Vaticano 1988; R. Colombo (ed.), *L'intelligenza dell'universo*, Casale Monferrato 1999; Aristotele, *Fisica*, Bari; Matteo d'Acquasparta, *Il cosmo e la legge*, Firenze 1990;

S. Lubecki

Filosofia della storia. Concetto di filosofia e concetto di storia. La storia oggetto di considerazione filosofica: sviluppo storico del problema della filosofia della storia. Visione cristiana della storia. Le leggi della storia: formule assiomatiche o leggi funzionali e formule tipologiche o leggi vettoriali. Dio e il mistero del mondo.

Bibl.: Testo di Base: J. Maritain, *Per una filosofia della storia*, Brescia 1972; Altri testi e fonti: Agostino d'Ipbona, *De Civitate Dei*, Roma 1997; Giambattista Vico, *La scienza nuova*, Milano 1998; G.W.F Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia*, Firenze 1966; M. Heidegger, *Essere e tempo*, Roma 1953; K. Loewith, *Storia e fede*, Bari 2000; P. Miccoli, *Filosofia della storia*, Roma 1985; G. Ruotolo, *La filosofia della storia e la Città di Dio*, Firenze 1932; G. Simmel, *I problemi della filosofia della storia*, Casale Monferrato 1996; R. Bodei, *Filosofia della storia*, Torino 1995; lettura di brani scelti di Erodoto, Polibio, Gioacchino da Fiore, Bonaventura da Bagnoregio, Marx ed Engels.

S. Lubecki

Introduzione alla psicologia. Introduzione: La psicologia scientifica: origini e sviluppo. 1 - La percezione e le sue leggi. Percezione e sensazione; le basi sensoriali; i meccanismi sensoriali; le leggi gestaltiche della percezione; le illusioni visive. 2 - Le funzioni mentali superiori. Introduzione; l'intelligenza; il pensiero logico; il linguaggio: morfologia e struttura; sviluppo del linguaggio; il linguaggio negli animali. 3 - Memoria e apprendimento. Introduzione; i processi mnestici; modalità di studio della memoria; associazionismo; costruttivismo; cogniti-

vismo ed elaborazione dell'informazione; sviluppo della memoria; livelli di memoria; l'apprendimento: definizioni ed approccio di studio; condizionamento rispondente; condizionamento operante; apprendimento concettuale o cognitivo. 4 - Emozione e motivazione. Introduzione; teoria pulsionale; teoria freudiana delle pulsioni; teoria pulsionale etologica; teoria dell'attivazione o Arousal; motivazioni cognitive e secondarie. Le emozioni: la parte soggettiva delle motivazioni; i meccanismi dell'emozione; sviluppo e manifestazioni delle emozioni. 5 - Stati di coscienza. La natura della coscienza; il cervello e la coscienza; l'attenzione e l'attivazione; i ritmi biologici quotidiani; dormire e sognare; l'ipnosi e le alterazioni indotte della coscienza. 6 - Fasi dello sviluppo. Introduzione; cosa si intende per sviluppo; lo sviluppo fino a due anni; la prima infanzia; da due a sei anni; la seconda infanzia; la fanciullezza; l'adolescenza; l'età adulta e la vecchiaia. 7 - Personalità e individuo. Introduzione; le teorie dei tratti; le teorie medico-biologiche; la teoria psicoanalitica; le teorie comportamentiste e la personalità. 8 - Diagnosi e test psicometrici. Introduzione; le qualità psicometriche di un test; procedure di diagnosi; le prove comportamentali; la misura dell'intelligenza. 9 - La clinica: conoscere e curare. Introduzione; storia dei disturbi mentali; la psicosi schizofrenica; nevrosi ansioso-fobica; le perversioni sessuali; disturbi della personalità; abuso di farmaci e droghe; le terapie psicologiche. *Appendice:* Teoria analitica di Jung. Le teorie psicologiche sociali: Adler, Fromm, Horney e Sullivan.

Bibl.: Testo di base: R. Canestrari - A. Godino, *Manuale di Psicologia*, Bologna. Altri testi: J.A. Hadfield, *Sogni e incubi in psicologia*, Firenze; C.S. Hall - L. Gardner, *Teorie della personalità*, Torino; H.F. Harlow - J.L. Mc Gaugh - R.F. Thompson, *Psicologia come scienza del comportamento*, Milano; A.W. Staats, *Il comportamentismo sociale*, Firenze; J.B. Watson, *Il comportamentismo*, Firenze.

S. Merlini

Introduzione alla sociologia. Introduzione. La nascita del problema sociologico: dal “politico” al “sociale. La pre-sociologia. Il platonismo e l’aristotelismo. La filosofia sociale nel Rinascimento: Moro, Campanella, Bodin, Grozio, Montesquieu. La letteratura descrittiva. La letteratura di riflessione. Da Comte a Durkheim. La teoria sociologica di Comte. Spencer. Marx. Quételet. Le Play e la Scuola della Scienza Sociale. Durkheim e la sistemazione scientifica della Sociologia. Esempio di un’analisi sociologica. Teorie non sociologiche del suicidio. La teoria del Durkheim. La coesione sociale: spiegazione ultima del suicidio. Il campo sociologico. La concezione naturalistica e quella artificialistica del fatto sociale. La Socialità umana. L’interazione e le sue componenti. La sociologia e le altre scienze umane. Scienze del generale e dell’individuale. La sociologia e le altre scienze sociali. La sociologia come scienza globale. La cultura. La definizione della cultura nell’ambito delle scienze sociali. E. B. Tylor - G. P. Murdock. L’evoluzione della cultura. La relazione sociale. Natura dell’interazione sociale. I sistemi sociali. La sociometria. La comunicazione. Il modo del significato. Il mondo socio - culturale. I diversi livelli dell’interazione sociale: dall’individuo al gruppo, alla cultura ed ai mezzi di comunicazione. I processi sociali: competizione, cooperazione, conflitto, adattamento, integrazione. I gruppi sociali. La definizione del gruppo sociale. La sua formazione. Il ruolo delle comunicazioni. La coesione del gruppo. La deviazione sociale - La disorganizzazione del gruppo. I gruppi primari e secondari. I gruppi amorfi. Le folle: occasionale, convenzionale, attiva, espressiva. I pubblici. Le masse. L’opinione pubblica. La propaganda. I metodi della sociologia. L’osservazione; La “ricerca di sfondo” e il disegno dell’indagine; L’intervistatore; La registrazione delle risposte; Tipi di intervista; L’intervista non direttiva; L’intervista focalizzata; il contesto personale e le “storie di vita”; L’intervista informale; L’intervista

libera; La costruzione del questionario; L'intervista con campione; La tradizione americana dei sondaggi.

Bibl.: Dispense del docente; A. Colasanto, *Sociologia* (Manuali di Base), Casale Monferrato; A. Grumelli, *Introduzione alla sociologia*, Chieti; A. Inkeles, *Introduzione alla sociologia*, Bologna; F. Ferrarotti, *Manuale di sociologia*, Bari, 2001¹¹.

S. Merlini

Estetica. Nozioni generali; suo posto tra le discipline filosofiche; varie definizioni; la definizione di Baumgarten; il problema estetico: nell'antichità; le condizioni del bello secondo S. Agostino, S. Tommaso; l'estetica bonaventuriana; la filosofia moderna: l'estetica e Kant; la filosofia contemporanea: la filosofia dell'arte (Hegel), Nietzsche, L. Stefanini; il giudizio estetico: il bello e il brutto (il giudizio di valore); la bellezza nelle opere d'arte; arte e morale; arte e cultura; l'esperienza estetica nell'orizzonte della coscienza religiosa; una visione più comprensiva dell'esperienza estetica.

Bibl.: Note del professore; S. Alexander, *Beauty and other Forms of Value*, London 1933; R. Bayer, *Historia de la estetica*, Mexico 1998; M.C. Beardsley, *Aesthetics. Problems in the Philosophy of Criticism*, New York 1958; R. di Castro, *Un'estetica implicita. Saggio su Levinas*, Milano 2001; E. Franzini - M. Mazzocut-Mis, *Breve storia dell'estetica*, Milano 2003; E.H. Gombrich, *The story of Art*, London 1966; P. Miccoli, *Corso di estetica*, Roma 1995; E. Piagnoni (ed.), *Idee dell'arte*, Firenze 1991.

N. Márquez

Metodologia scientifica. Nel primo semestre verranno trattati i seguenti punti: le nozioni fondamentali dell'uso del computer dei vari programmi di scrittura; uso della biblioteca e dell'internet; il lavoro scientifico e la sua natura; la composizione di un elaborato o tesina: le varie

parti del lavoro scritto. Le norme riguardanti la composizione del corpo del testo, delle note a piè pagina, della bibliografia, delle sigle e abbreviazioni; il contenuto della prefazione, introduzione, conclusione; la citazione dei testi e le loro fonti. La scelta del tema e le sue condizioni. Il secondo semestre è dedicato alla preparazione e composizione di un elaborato scritto di circa quindici pagine.

Bibl.: R. Meynet, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 1997; J.M. Prellezo - J.M. Garcia, *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*.

S. Lubecki

Seminario metodologico

S. Lubecki

Seminario filosofico

E' possibile la "sfida" della "non violenza" in Medio Oriente? Una bibliografia sussidiaria verrà indicata durante il seminario.

N. Márquez

Lingua: arabo dialettale I-IV

G. Nasser

B) CORSO TEOLOGICO INTRODUTTIVO

PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Scrittura: introduzione	G.C. Bottini	3
Dogma: teologia fondamentale I	A. Vítores	3
Dogma: sacramenti in genere	L.D. Chrupcała	2
Morale: fondamentale I	J. Kraj	2
Liturgia: introduzione	E. Bermejo	2
Diritto canonico: norme generali	D. Jaształ	2
Metodologia scientifica	L.D. Chrupcała	2
Musica sacra	A. Pierucci	2
Lingua: greco biblico I	T. Pavlou	2
Lingua: latino I	S. Milovitch	4
Seminario: teologia spirituale	R. Dinamarca	1
Seminario: bibbia	G. Loche	1
Seminario: bibbia e archeologia	S. Loffreda	1
Escursioni bibliche X-XII	E. Alliata	

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Dogma: teologia fondamentale II	A. Vítores	3
Morale: fondamentale II	J. Kraj	2
Spiritualità francescana	R. Dinamarca	2
Lingua: latino II	S. Milovitch	4
Lingua: greco biblico II	T. Pavlou	2
Esercitazione scritta	Docenti vari	

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

Scrittura: Introduzione. *Bibbia e storia:* Fonti e profilo storico del Vicino Oriente antico - Le origini di Israele - La storia di Israele dalla monarchia all'esilio - La storia di Israele dopo l'esilio - Storia della Chiesa primitiva - Geografia biblica e Archeologia biblica - Istituzioni familiari, civili e sociali di Israele - Istituzioni religiose di Israele - *La Bibbia come letteratura:* Letterature del Vicino Oriente antico - Disegno storico della letteratura ebraica - Storia del testo biblico - Critica testuale - *La Bibbia come Parola di Dio:* Il canone - Versioni antiche e moderne della Bibbia - Egesi ed ermeneutica.

Bibl.: R. Fabris e Collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos 1), Leumann-Torino 1994. R.E. Brown - J.A. Fitzmyer - R.E. Murphy (eds.), *The New Jerome Biblical Commentary*, Prentice Hall 1990: i temi compresi nei nn. 65-83 e corrispondenti a ispirazione, canone, testo e versioni, ermeneutica e magistero della Chiesa, geografia, archeologia, storia, Chiesa delle origini. Esiste una traduzione italiana. A.M. Artola - J.M. Sánchez Caro, *Biblia y Palabra de Dios* (Introducción al estudio de la Biblia 2), Estella 1989. Esiste una traduzione italiana.

G.C. Bottini

Dogma: Teologia fondamentale I-II. Il concetto della Teologia Fondamentale e Apologetica. *Parte I: religione e ateismo.* La religione: il fenomeno religioso e la sua interpretazione; visione antropologica e teologica della religione. L'ateismo: storia e interpretazione alla luce del Vaticano I e Vaticano II. *Parte II: la Rivelazione e la sua trasmissione.* L'uomo e la Rivelazione; la Rivelazione nella *Dei Verbum*. Presenza permanente della Rivelazione nella Scrittura e nella Tradizione. Cristo culmine della Rivelazione: il problema di Gesù di Nazaret; la Rivelazione nella vita e nella predicazione di Gesù; morte e risurrezione di Cristo, centro della

Rivelazione e della fede. *Parte III: la Chiesa*. Gesù e la Chiesa; natura della Chiesa; la Chiesa media e attualizza la Rivelazione. *Parte IV: fede e teologia*. La Fede risposta dell'uomo alla Rivelazione. Visione umana, biblica e teologica della fede. La Teologia: riflessione scientifica sulla Rivelazione e sulla fede. Natura, contenuto e metodo della teologia. Le discipline teologiche. La teologia del nostro tempo.

Bibl.: Dispense del docente; G. Cardaropoli, *Introduzione al cristianesimo*, Roma 1979; R. Fisichella, *La rivelazione: evento e credibilità*, Bologna 1985; R. Fisichella (ed.), *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Casale Monferrato 1997.

A. Vítores

Dogma: Sacramenti in genere. I. *Fondamento antropologico*: l'uomo e la sua rappresentazione simbolica; il "simbolo" nella prospettiva storico-universale. II. *Evoluzione storica*: l'evento Cristo e il mistero sacramentale; il *mysterion* neo-testamentario; l'epoca patristica; la scolastica; il periodo della Riforma e il Concilio di Trento. III. *Visione sistematica*: la nozione di sacramento; l'origine e gli effetti dei sacramenti; i sacramentali.

Bibl.: L.-M. Chauvet, *Linguaggio e simbolo. Saggio sui sacramenti* (Liturgia e vita 2), tr. dal fr., Torino 1988; F.-J. Nocke, *Parola e gesto. Per comprendere i sacramenti* (Giornale di teologia 180), tr. dal ted., Brescia 1988, 7-62; C. Rocchetta, *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"* (Corso di teologia sistematica 8), Bologna 1990²; E. Ruffini, "Sacramentalità ed economia sacramentale negli scritti dei padri della chiesa", in E. Ruffini - E. Lodi, "Mysterion" e "sacramentum". *La sacramentalità negli scritti dei Padri e nei testi liturgici primitivi* (Nuovi saggi teologici 24), Bologna 1987, 57-212; Dispense del docente. Bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

L.D. Chrupcała

Morale: Fondamentale I-II. L'esposizione dei principi della teologia morale: caratteristiche peculiari, fonti e funzione della morale cristiana. L'impegno morale della persona chiamata alla piena realizzazione di sé nella libertà e nella responsabilità. La legge morale: concetto, proprietà e importanza. La coscienza morale: struttura, funzioni, forme e formazione della coscienza. Il peccato, fallimento morale: mistero del peccato; l'insegnamento della Scrittura; la distinzione dei peccati; la tentazione al peccato. La conversione, il ricupero morale: natura e necessità; la conversione come dono e come impegno. Le virtù: lo sviluppo morale; specificità delle virtù cristiane.

Bibl.: Dispense del docente; E. Chiavacci, *Teologia morale*, I, Assisi 1997; T. Goffi - G. Piana G. (edd.), I, *Corso di morale*, Brescia 1989; G. Gatti, *Manuale di teologia morale*, Leumann-Torino; A. Günthor, *Chiamata e risposta*, I, Cinisello Balsamo 1987; B.F. Pighin, *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, Bologna 2001.

J. Kraj

Liturgia: Introduzione. Terminologia liturgica: liturgia, mistero, simbolo e segno, assemblea, ecc. Storia della liturgia: la liturgia secondo le epoche culturali. Le famiglie liturgiche di Oriente e Occidente. I libri liturgici delle liturgie occidentali. Teologia liturgica: la liturgia nei documenti ecclesiastici. La liturgia, celebrazione del Mistero di Cristo nell'assemblea liturgica. Liturgia e non liturgia. Verso nuove forme liturgiche.

Bibl.: Dispense del docente; Associazione Professori di Liturgia, *Celebrare il Mistero di Cristo. Manuale di Liturgia*, Roma 1993; M. Augé, *Liturgia. Storia. Celebrazione. Teologia. Spiritualità*, Cinisello Balsamo 1994²; D. Borobio (e altri), *La celebración en la Iglesia*. I, *Liturgia y sacramentología fundamental* (Lux mundi 57), Salamanca 1987; A.J. Chupungco (e altri), *Scientia liturgica. Manuale di liturgia*. I,

Introduzione alla liturgia, Roma 1998; J. López Martín, *En el espíritu y la verdad. II, Introducción antropológica a la Liturgia*, Salamanca 1994; J. López Martín, *La liturgia de la Iglesia. Teología, historia, espiritualidad y pastoral* (Sapientia fidei 6), Madrid 1994; S. Marsili (e altri), *Anàmnesis. I, La Liturgia, momento nella storia della Salvezza. II, La liturgia, panorama storico generale*, Milano 1974 - 1978; A.G. Martimort (e altri), *L'Église en prière. Introduction à la Liturgie. Édition nouvelle. I, Principes de la liturgie*, Paris 1983; S. Rosso, *Un popolo di sacerdoti. Saggio di Liturgia fondamentale*, Roma 1999.

E. Bermejo

Diritto canonico: Norme generali. Nozioni di diritto. Fonti del diritto ecclesiastico. Relazioni tra Chiesa e Stato. Leggi, consuetudini e decreti generali. Atti amministrativi singolari. Persone fisiche e giuridiche e loro atti. Potestà di governo. Uffici. Prescrizione. Computo del tempo.

Bibl.: *Codice di diritto canonico* (testo ufficiale, versione italiana); S. Berlingò, *Diritto canonico*, Torino 1995; E. Cappellani, *La normativa del nuovo Codice*, Brescia 1985; C. Fantappiè, *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna 1999; G. Feliciani, *Le basi del diritto canonico*, Bologna 1990; G. Ghirlanda, *Il diritto nella Chiesa. Mistero di comunione*, Roma 1993; J.T. Martín de Agar, *A Handbook on Canon Law*, Canada 1999; Id., *Elementi di diritto canonico*, Roma 1999; F. Tomassi, *Il comandamento dell'amore. Fondamento del diritto canonico*, Roma 1999; J. Vernay, *Il diritto nella Chiesa Cattolica. Iniziazione al diritto canonico*, Città del Vaticano 1998.

D. Jaształ

Spiritualità francescana. Fonti della vita di S. Francesco e della sua spiritualità. La spiritualità francescana nella sua dimensione storica: ambientazione storica; ambiente spirituale del secolo XIII. Francesco e il suo tempo. San

Francesco nella sua opera. Opzioni fondamentali della spiritualità francescana. La pietà francescana.

Bibl.: M. Ciccarelli, *I capisaldi della Spiritualità Francescana*, Benevento 1959²; Id., *I misteri di Cristo nella Spiritualità Francescana*, Benevento 1962; G. Lauriola, *Introduzione a Francesco d'Assisi*, Noci 1986; *La Spiritualità di Francesco d'Assisi* (Evangile Aujourd'hui), Milano 1993.

R. Dinamarca

Musica sacra. Nozioni di musica sacra. Storia, teologia, teoria, forme ed esecuzione della musica sacra nella Chiesa.

Bibl.: Sussidi pratici forniti dal docente.

A. Pierucci

Metodologia scientifica. Nozioni generali sul metodo e metodologia, la metodologia e lo studio delle varie discipline filosofiche e teologiche. Prepararsi al lavoro scientifico: ricerca bibliografica (finalità, criteri, norme pratiche). Norme generali e particolari da seguire nel comporre la bibliografia. Aspetto esterno del lavoro scientifico (testo e note bibliografiche).

Bibl.: M. Chappin, *Strumenti di lavoro per la teologia*, Roma 1996³; R. Farina, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma 1996⁴; P. Henrici, *Guida pratica allo studio con una bibliografia degli strumenti di lavoro per la filosofia e la teologia*, Roma 1992; J. Janssens, *Note di metodologia. Elenco bibliografico, nota bibliografica, stesura del testo*, Roma 1996; A. Mercatali, *Introduzione al metodo scientifico*, Roma 1991; R. Meynet, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2000⁵; G. Zuanassi, *Metodologia bibliografica. Guida alla ricerca e alla compilazione delle informazioni bibliografiche*, Roma 2001.

L.D. Chrupała

Lingua: Greco biblico I-II. Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi; elementi di fonologia e di morfologia. Esercitazioni sui testi biblici.

T. Pavlou

Lingua: Latino I-II. Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi per una comprensione chiara del periodo e del testo.

Bibl.: Manuale: A. Annaratone, *Lympha perennis. Grammatica latina*, I-III, Milano 1959.

S. Milovitch

Seminario: teologia spirituale

R. Dinamarca

Seminario: bibbia

G. Loche

Seminario: bibbia e archeologia

S. Loffreda

Escursioni bibliche X-XII

E. Alliaata

C) III CORSO CICLICO

PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Scrittura: libri storici	M. Piccirillo	3
Scrittura: libri profetici I	A. Mello	2
Scrittura: corpo giovanneo I	F. Manns	2
Dogma: ecclesiologia I	T. Pavlou	2
Dogma: ecclesiologia II	T. Pavlou	2
Dogma: escatologia	A. Vítores	2
Morale: antropologica e familiare I	J. Kraj	2
Patrologia I	M.C. Paczkowski	2
Patrologia II	M.C. Paczkowski	3
Seminario: teologia spirituale	R. Dinamarca	1
Seminario: bibbia	G. Loche	1
Seminario: bibbia e archeologia	S. Loffreda	1
Escursioni bibliche X-XII	E. Alliata	

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Scrittura: libri profetici II	A. Mello	2
Scrittura: corpo giovanneo II	F. Manns	2
Dogma: mariologia	A. Vítores	2
Dogma: penitenza-unzione	L.D. Chrupcała	2
Dogma: ordine-matrimonio	L.D. Chrupcała	2
Morale: antropologica e familiare II	J. Kraj	2
Diritto can.: magistero, culto, beni	D. Jaształ	1
Diritto can.: matrimonio	D. Jaształ	2
Liturgia: penit.-unzione-ordine-matrim.	E. Bermejo	2

Teologia pastorale	M. Lahham	3
Orientalia: ecumenismo	D. Jasztal	1
Esercitazione scritta	Docenti vari	

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

Scrittura: Libri storici. Giosuè-Giudici: entrata e insediamento nella terra delle tribù israelitiche. Samuele-Re: dall'istituzione della regalità all'esilio. Cronache-Esdra e Neemia: dall'esilio alla creazione della comunità sacerdotale. Maccabei: la resistenza all'ellenismo.

Bibl.: Voci corrispondenti da R.E. Brown - J.A. Fitzmyer - R.E. Murphy, *Nuovo grande commentario biblico*, Brescia 1997.

M. Piccirillo

Scrittura: Libri profetici I-II. Il profetismo e i profeti preesilici. Questioni generali. Profetismo extrabiblico e biblico. I profeti scrittori. I profeti postesilici. La risposta dei profeti per far fronte alla nuova situazione venutasi a creare con la distruzione del Tempio e alla problematica del periodo della ricostruzione con il ritorno degli esuli.

Bibl.: Voci corrispondenti da R.E. Brown - J.A. Fitzmyer - R.E. Murphy, *Nuovo grande commentario biblico*, Brescia 1997; B. Marconcini (et al.), *Profeti e Apocalittici* (Logos 3), Leumann -Torino 1994; M. Nobile, *Introduzione all'Antico Testamento*, Bologna 1995.

A. Mello

Scrittura: Corpo giovanneo I-II. Il Vangelo di Giovanni: introduzione ed esegesi di brani scelti. Le Lettere di Giovanni: teologia ed esegesi di testi. L'Apocalisse: teologia ed esegesi di testi scelti.

Bibl.: F. Manns, *L'Évangile de Jean à la lumière du Judaïsme*, Jerusalem 1991; Id., *L'Évangile de Jean et la sagesse*, Jerusalem 2003; N. Casalini, *Lettere cattoliche. Apocalisse di Giovanni* (SBF Analecta 58), Jerusalem 2002; L. Orlando, *Il Vangelo di Giovanni. Lettura teologica*, Taranto 2003; Id., *Le lettere di San Giovanni. Lettura teologica*, Taranto 2003; P. Prigent, *L'Apocalisse di San Giovanni*, Roma 1980.

F. Manns

Dogma: Ecclesiologia I-II. L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II. Studio analitico della *Lumen Gentium*: il mistero della Chiesa; il Popolo di Dio; la costituzione gerarchica; i fedeli; l'universale vocazione alla santità; l'indole escatologica. Questioni di ecclesiologia contemporanea, con particolare riferimento ai dialoghi ecumenici.

Bibl.: G. Philips, *La Chiesa e il suo mistero*, Milano 1986; G. Semararo, *Mistero, comunione e missione*, Bologna 1997.

T. Pavlou

Dogma: Mariologia. Dottrina del Concilio Vaticano II sulla Vergine Maria. Dogmi mariani: l'Immacolata Concezione, la Maternità Divina, la Perpetua Verginità, l'Assunzione. Il culto di Maria.

Bibl.: Dispense del docente; B. Forte, *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolica narrativa* (Simbolica ecclesiale 8), Cinisello Balsamo 1996³; A.M. Calero, *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Saggio di mariologia*, Leumann-Torino 1995; C.I. González, *Mariologia. Maria, Madre e discepola*, Casale Monferrato 1989; S.M. Cecchin, *Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Città del Vaticano 2001; R. Giraldo - C. Del Zotto - I. De Candido, *Maria nella riflessione cristiana e nella spiritualità francescana*, Vicenza 1990.

A. Vítóres

Dogma: Escatologia. Diverse tendenze escatologiche nella Teologia. L'evento-Cristo come evento escatologico per Lui e per noi. La morte, la risurrezione, il giudizio particolare e universale, l'inferno, il purgatorio, la vita eterna, cieli nuovi e terra nuova.

Bibl.: Dispense del docente; G. Gozzelino, *Nell'attesa della beata speranza*, Torino 1993; J.L. Ruiz de la Peña, *L'altra dimensione*, Roma 1980.

A. Vítóres

Dogma: Penitenza-unzione. *Penitenza.* I. Evoluzione storica: mistero del peccato, fondamenti biblici e sviluppo storico del sacramento della penitenza. II. Visione sistematica: penitenza come sacramento, effetti e segno sacramentale della penitenza, indulgenze. *Unzione:* origini bibliche dell'unzione degli infermi, l'unzione come sacramento, effetti e segno sacramentale del sacramento dell'unzione.

Bibl.: J. Auer - J. Ratzinger, *I sacramenti della chiesa* (Piccola dogmatica cattolica 7), Assisi 1989², 157-259 [la penitenza], 263-284 [l'unzione]; *Catechismo della chiesa cattolica*, Libreria Editrice Vaticana 1992, Parte seconda Sez. seconda cap. II art. 4 §§ 1422-1489: "Il sacramento della penitenza e della riconciliazione"; art. 5 §§ 1499-1532: "L'unzione degli infermi"; C. Collo, *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Universo Teologia 18), Cinisello Balsamo 1993; Dispense del docente. Bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

L.D. Chrupcała

Dogma: Ordine-matrimonio. *Ordine.* I. Evoluzione storica: essenza del sacerdozio cristiano, origini bibliche e sviluppo storico del sacramento dell'ordine. II. Parte sistematica: ordine come sacramento, sacerdozio comune e sacerdozio ministeriale, effetti e segno sacramentale dell'ordine. *Matrimonio.* Il matrimonio cristiano nella rivelazione biblica e nella storia, matrimonio come sacramento, effetti e segno sacramentale del sacramento del matrimonio.

Bibl.: H. Baltensweiler, *Il matrimonio nel Nuovo Testamento. Ricerche esegetiche su matrimonio, celibato e divorzio*, Brescia 1981 (or. ted. 1967); W. Kasper, *Teologia del matrimonio cristiano*, tr. dal ted., Brescia 1985²; E. Schillebeeckx, *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza*, Cinisello Balsamo 1986⁴; M. Adinolfi, *Il sacerdozio comune dei fedeli*, Roma 1983; J. Galot, *Teologia del sacerdozio*, Firenze 1981; A.

Vanhoye, *Sacerdoti antichi e nuovo sacerdote secondo il Nuovo Testamento*, Torino 1990; Dispense del docente. Bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

L.D. Chrupcała

Morale: Antropologica e familiare I-II. “Questione uomo” nel contesto della società moderna: valorizzazione e manipolazione. Il disegno trinitario dell’antropologia positiva nell’insegnamento della Chiesa. Il concetto di persona, fondamento della sua dignità. Bioetica: problematica e valutazione morale della ricerca scientifica. Valore e qualità della vita umana che è sacra e inviolabile. “Non uccidere”: dovere della coppia, della società (Stato, Chiesa), della singola persona di accettare, di custodire, curare la vita dalla fecondazione alla morte naturale (aborto, eutanasia, trapianti). La vocazione della coppia umana (sacramento) come consacrazione coniugale e familiare (famiglia, Chiesa domestica) e la vocazione della persona (*sequela Christi*) come consacrazione verginale e comunitaria (sacerdozio ministeriale, comunità religiosa) (problematica e magistero). Natura e significato della sessualità umana. Principi generali di morale sessuale. Il matrimonio cristiano: fedeltà e indissolubilità. La procreazione responsabile.

Bibl.: Dispensa del docente. E. Sgreccia, *Manuale di bioetica*, Milano 1989; T. Goffi - G. Piana (ed.), *Corso di morale*, Brescia 1990²: II *Diaconia. Etica della persona*; T. Goffi - G. Piana (ed.), *Corso di morale*, Brescia 1991²: I *Koinonia. Etica della vita sociale*.

J. Kraj

Diritto canonico: Magistero, culto, beni. Libro III del Codice: la potestà di Magistero e il suo esercizio. La missione evangelizzatrice della Chiesa. Il diritto sovrano della Chiesa al proprio sistema scolastico ed universitario. Obblighi e diritti dei cattolici nel campo dell’educazione. Libro IV del Codice, parti II e III: alcuni elementi pratici. Libro V del Codice: sovranità della Chiesa in

campo patrimoniale. Elementi pratici del diritto patrimoniale della Chiesa.

Bibl.: G. Ghirlanda, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, Roma-Torino 1990; Gruppo italiano dei docenti di diritto canonico (ed.), *La funzione di insegnare nella Chiesa*, Milano 1994; J. Huels, *The Pastoral Companion. A Canon Law Handbook for Catholic Ministry*. Completely revised, updated and expanded, Chicago 1999; J.T. Martin de Agar, *A Handbook on Canon Law*, Canada 1999; A.G. Urru, *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Roma 2001.

D. Jaształ

Diritto canonico: Matrimonio. Nozione: patto, sacramento, proprietà. Consenso matrimoniale. Cura pastorale e quanto si deve premettere alla celebrazione del matrimonio. Impedimenti matrimoniali. Forma di celebrazione. Matrimoni misti. Matrimonio segreto. Effetti del matrimonio. Separazione dei coniugi. Convalidazione semplice e sanazione del matrimonio in radice.

Bibl.: F. Bersini, *Il diritto canonico matrimoniale. Commento giuridico-teologico-pastorale*, Torino 1994.

D. Jaształ

Liturgia: Penitenza, unzione, ordine, matrimonio. La celebrazione di ogni sacramento attraverso la storia della Liturgia. Celebrazione attuale dei sacramenti secondo i libri liturgici della nuova riforma liturgica. Teologia liturgica e implicazioni pastorali.

Bibl.: Dispense del docente. Penitenza: G. Bussiere, *Pratiques de la confession. Des pères du désert à Vatican II. Quinze études d'histoire*, Paris 1983; A. Nocent, *Il sacramento della penitenza e della riconciliazione* in A. J. Chupungco, *Anàmnesis. 3/1. La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Casale Monferrato 1986; J. Ramos - Regidor, *Il sacramento della penitenza. Riflessione teologico-storico-pastorale alla luce*

del Vaticano II, Leumann-Torino 1979⁴; A. Santantoni - N. Bux, *Riconciliazione* in A.J. Chupungco (dir.), *Scientia liturgica. Manuale di Liturgia. IV, Sacramenti e Sacramentali*, Casale Monferrato 1998; Autori vari, *La celebrazione della penitenza cristiana* (Studi di Liturgia. NS 9), Torino 1981; Autori vari, *La penitenza. Dottrina, storia, catechesi e pastorale* (Quaderni di RL 9), Leumann-Torino 1969²; Autori vari, *La Penitenza. Studi biblici teologici e pastorali. Il nuovo rito della riconciliazione* (Quaderni di RL. NS 3), Leumann-Torino 1976. Unzione: D. Borobio, *Unción de enfermos* in Id., *La celebración de la Iglesia. II, Sacramentos* (Lux Mundi 58), Salamanca 1988, 653-743; P. Farnés, *Los textos eucológicos del nuevo ritual de la Unción de los enfermos*, *Phase* 13 (1973) 143-155; A.G. Martimort, *Prière pour les malades et onction sacramentelle*; Id., *L'Église en prière. III, Les sacrements*, Belgique 1984, 132-153; C. Ortemann, *Il sacramento degli infermi. Storia e significato*, Leumann-Torino 1971; S. Parenti - Ph. Rouillard, *Cura e unzione degli infermi* in A.J. Chupungco (dir.), *Scientia liturgica. Manuale di Liturgia. IV, Sacramenti e Sacramentali*, Casale Monferrato 1998, 176-208; I. Scicolone, *Unzione degli infermi* in A.J. Chupungco (dir.), *Anamnesis. 3/1. La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Genova 1986, 205-242; Autori vari, *Liturgia cristiana messaggio di speranza. I nuovi riti dell'unzione degli infermi, del viatico e della raccomandazione dell'anima* (Liturgica NS 13), Padova 1973. Ordine. T. Citrini, "L'apporto del Rituale alla teologia del ministero ordinato", *Rivista Liturgica* 78 (1991) 368-390; F. Dell'Oro, "La «Editio typica altera» del Pontificale Romano delle Ordinanze. I nuovi «Praenotanda»" *Rivista Liturgica* 78 (1991) 281-335; I. Oñatibia, *Ministerios eclesiales : Orden* in D. Borobio (dir.), *La celebración en la Iglesia. II, Sacramentos*, Salamanca 1988, 593-652; M. Ramos, "El ritual de órdenes" *Phase* 24 (1984). 23-36; A. Santantoni, *Ordini sacri e ministeri* in A.J. Chupungco, *Scientia liturgica*.

Manuale di Liturgia. IV, Sacramenti e Sacramentali, Casale Monferrato 1998, 209-218; 230-266. Matrimonio: D. Borobio, *Matrimonio* in D. Borobio, *La celebración en la Iglesia. II, Sacramentos* (Lux Mundi 58), Salamanca 1988, 497-592; W. Kasper, *Teologia del matrimonio cristiano* (Strumenti 13), Brescia 1979; M. Lessi-Ariosto, *Aspetti rituali della celebrazione del Matrimonio nella "editio typica altera"*, *RL* 79 (1992) 692-698; A.-G. Martimort, "Contribución de la historia litúrgica a la teología del matrimonio", *Phase* 21 (1981) 87-107; M. Martínez Peque, *El Espíritu Santo y el Matrimonio a partir del Vaticano II* (Studia Antoniana 35), Roma 1991; A. Nocent - S. Parenti, *Matrimonio* in A.J. Chupungco (dir.), *Scientia liturgica. Manuale di Liturgia. IV, Sacramenti e Sacramentali*, Casale Monferrato 1998, 167-314; Autori vari, *Matrimonio cristiano. Studi biblici e pastorali. Il nuovo Rituale* (Quaderni di RL NS 4), Torino 1978.

E. Bermejo

Patrologia I. Periodo preniceno (sec. I - anno 325): Introduzione. I Padri apostolici. Gli apologisti. Apocrifi cristiani. Padri greci e latini preniceni.

Bibl.: *Dizionario patristico e di antichità cristiane*, Casale Monferrato 1983-88; G. Bosio - E. Dal Covolo - M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, Torino 1990-91; A. Di Berardino - B. Studer, *Storia della teologia*, Casale Monferrato 1993; A. Quacquarelli, *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Roma 1989; J. Quasten, *Patrologia I. Fino al Concilio di Nicea*, Casale Monferrato 1980; M. Simonetti - E. Prinzivalle (edd.), *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1999; Id. (edd.), *Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1996.

M.C. Paczkowski

Patrologia II. Periodo postniceno (secc. IV-VIII): Padri alessandrini ed egiziani. Padri dell'Asia Minore. Padri antiocheni. Padri siriani ed armeni. Padri latini.

Bibl.: G. Bosio - E. Dal Covolo - M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, III, Torino 1993; A. Di Berardino (ed.), *Patrologia*, Torino 1978; A. Di Berardino - B. Studer, *Storia della teologia*, I, Casale Monferrato 1993; A. Quacquarella, *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Roma 1989; M. Simonetti - E. Prinzivalle (edd.), *Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1996; Id. (edd.), *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1999.

M.C. Paczkowski

Teologia pastorale. Dal concetto di pastorale nella Bibbia a quello di pastorale nei Padri e nei teologi. Gli imperativi pastorali oggi. Pastorale della parola (evangelizzazione e catechesi), pastorale sacramentale, pastorale d'insieme (consigli pastorali) nel mondo contemporaneo.

Bibl.: Assemblea degli Ordinari Cattolici di Terra Santa-Sinodo Diocesano delle Chiese Cattoliche, *Fedeli a Cristo, corresponsabili nella Chiesa, testimoni nella società. Piano pastorale generale*, Gerusalemme 2000; G. Cardaropoli, *La pastorale come mediazione salvifica*, Assisi 1982; C. Floristán - M. Useros, *Teologia dell'azione pastorale*, Roma 1970; M. Lahham, "Le plan pastoral de l'Église Catholique de Jérusalem effort gigantesque de catéchèse", in F. Masetto (ed.) *Ecce ascendimus Jerosolymam (Lc 18,31)*, BSR 184, Roma 2003, 359-370; M. Midali, *Teologia pratica*, I-II, Roma 2000³.

M. Lahham

Orientalia: Ecumenismo. Le divisioni nella Cristianità viste sotto l'aspetto storico, giuridico e umano. I principali movimenti ecumenici sia nella Chiesa Cattolica che nelle Chiese non cattoliche. Le diverse posizioni dottrinali riguardo all'unione delle Chiese. Le acquisizioni ecumeniche del Vaticano II e le sue direttive-prospettive in materia. La problematica ecumenica nelle sue varie incidenze (dialogo, teologia, diritto, riforma, diversità nell'unità, responsabilità sociale-cristiana). Osservazioni sui dati di un primo bilancio.

Bibl.: Dispense del docente; J.E. Desseaux, *Breve lessico ecumenico*, Brescia 1986; *Enchiridion Vaticanum. Documenti ufficiali della Santa Sede*, Bologna 1962-2004; H Fries - K. Rahner, *Unione delle Chiese. Possibilità reale*, Brescia 1986; Giovanni Paolo II, *Ut unum sint*, Città del Vaticano 1995; R. Kottje - B. Mohler (edd.) *Storia ecumenica della Chiesa*, I-II, Brescia 1980-81; J.F. Puglisi - S. Voicu, *A bibliography of interchurch and interconfessional theological dialogues*, Roma 1984; R. Rouse - C. Neil (edd.), *Storia del movimento ecumenico dal 1517 al 1948*, I-III, Bologna 1973-1982; S.J. Voicu - G. Cereti (edd.), *Enchiridion Oecumenicum*, Bologna 1986.

D. Jaształ

Seminario: teologia spirituale

R. Dinamarca

Seminario: bibbia

G. Loche

Seminario: bibbia e archeologia

S. Loffreda

Escursioni bibliche X-XII

E. Alliata

TASSE ACCADEMICHE

Iscrizione annuale	\$ 500
Studenti straordinari e uditori per ogni corso	\$ 50

SCADENZE ACCADEMICHE

Iscrizioni all'anno accademico	1-18 ottobre
Presentazione del piano di studio	1-30 ottobre
Inaugurazione dell'anno accademico	5 ottobre
Inizio delle lezioni del I semestre	6 ottobre
Scelta della modalità dell'esame di STB e presentazione dell'argomento della dissertazione	20 novembre
Fine delle lezioni del I semestre	22 gennaio
Esami della sessione invernale	24 gennaio - 9 febbraio
Inizio delle lezioni del II semestre	14 febbraio
Presentazione del piano di studio (II sem.)	14-28 febbraio
Consegna della dissertazione	21 maggio
Fine delle lezioni del II semestre	28 maggio
Esami della sessione estiva	1-18 giugno
Chiusura dell'anno accademico	19 giugno

INDICE

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

Autorità accademiche	5
Collegio dei docenti	6
I ciclo	6
II-III ciclo	6
Orario degli uffici	8
Nota storica	9
Ordinamento degli studi	10
Norme generali	10
Ciclo di Licenza	14
Corsi propedeutici	14
Curriculum per la Licenza	15
Ciclo di Laurea	18
Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia	21
Diploma di Formazione Biblica	21
Programma dell'anno accademico	22
Descrizione delle materie	24
Tasse accademiche	46
Scadenze accademiche	47

CALENDARIO	49-79
------------------	-------

STUDIUM THEOLOGICUM JEROSOLYMITANUM

Nota storica	83
Ordinamento degli studi	84
Norme generali	84
Programma complessivo del I ciclo	92
Biennio filosofico	92
Quadriennio teologico	93
Biennio filosofico	96
Programma dell'anno accademico 2004-2005	96
Descrizione delle materie	98
Corso teologico introduttivo	108
Programma dell'anno accademico 2004-2005	108
Descrizione delle materie	109
III Corso ciclico	115
Programma dell'anno accademico 2004-2005	115
Descrizione delle materie	117
Tasse accademiche	126
Scadenze accademiche	126

Quest'*Ordo* ha carattere informativo.
Lo SBF si riserva di introdurre cambiamenti sia accademici
sia amministrativi anche ad anno accademico iniziato.